



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 16 novembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 18

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 19
— Aste giudiziarie	» 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 20
— Bandi di gara	» 21
— Espropri	» 31

Altri annunzi:

— Varie	» 32
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 32
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 33

Rettifiche	» 34
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 35
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SARTORIUS - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Sandro Botticelli n. 11/r
Capitale sociale deliberato € 873.600
sottoscritto e versato € 624.000
Registro imprese di Firenze n. 32861
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01820860482

Gli azionisti della società per azioni Sartorius sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alessandro Ruggiero, via De' Conti n. 3 - Firenze, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale a Bagno a Ripoli e conseguente modifica statutaria;
2. Adozione del sistema di video-teleconferenza per il Consiglio di amministrazione e l'assemblea ordinaria dei soci e conseguente modifica statutaria;
3. Introduzione nello statuto sociale della disciplina per la raccolta di fondi tra i soci;
4. Approvazione del testo aggiornato dello statuto sociale.

Sartorius S.p.a.:
dott. Emanuele Guerra

F-863 (A pagamento).

BLUE MOBILE - S.p.a.

Firenze, via Masaccio n. 219
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05028080488

I signori soci e i signori sindaci sono convocati per l'assemblea dei soci che si terrà presso gli uffici di Firenze, piazza Verzaia n. 1, alle ore 11 del giorno 7 dicembre 2001 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 11 del giorno 10 dicembre 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Analisi situazione economico patrimoniale al 30 novembre 2001;
2. Ipotesi di rifinanziamento societario;
3. Decisioni in merito alla questione AIPA;
4. Ratifica delle dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione e dell'operato degli amministratori;
5. Nomina di un membro del Collegio sindacale in sostituzione di un sindaco dimissionario;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale a mezzo emissione di nuove azioni parte a valore nominale e parte con sovrapprezzo;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Varie ed eventuali.

Firenze, 6 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Macrina

F-857 (A pagamento).

S.A.G.I - S.p.a.**Società per azioni Gestione Immobili**

(in liquidazione)

Sede in Firenze, corso Italia n. 29
Registro imprese di Firenze n. 56958
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02142570486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Giorgio Bompani in Firenze, piazza Libertà n. 11, per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2001 ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Trasferimento della sede sociale presso lo studio del liquidatore.

Parte ordinaria:

1. Relazione del liquidatore sullo stato della liquidazione;
2. Determinazione del compenso del liquidatore.

Per intervenire alla assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Firenze, 8 novembre 2001

Il liquidatore: dott. Luca Tesi.

F-859 (A pagamento).

SPORTING CLUB POGGIO UGOLINO - S.p.a.

Sede in Scandicci (FI), via Pantin n. 1
Capitale sociale L. 773.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 009644150486

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà in Impruneta, via dell'Oliveta n. 12, per il giorno 9 dicembre 2001 alle ore 23,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche, integrazioni e/o sostituzioni da apportare agli articoli numero 6 e 7 del vigente statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire soltanto gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nello stesso termine le loro azioni.

Il Consiglio di amministrazione:

Sansoni Giampiero - Cecchini Luciano - Castellucci Andrea

F-861 (A pagamento).

ASSOCAAF - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Chiaravalle n. 8
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 334339 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso Federlombardia, via Pantano n. 2 - Milano, il giorno 18 dicembre 2001, ore 10,30.

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi art. 2365 Codice civile.

Il presidente: Massimo Perini.

M-8223 (A pagamento).

DueMme Hedge SGR - S.p.a.

Via del Lauro n. 7
Capitale sociale € 1.100.000
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Milano 13341260159

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 4 dicembre 2001, alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via del Lauro n. 7 e il giorno 5 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto al fine di far risultare l'appartenenza della società al Gruppo Bancario denominato «Gruppo Banca Esperia».

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Si informano i signori azionisti che, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 6 novembre 2001

Il presidente: Stefano Preda.

M-8225 (A pagamento).

Compage SGR - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Esperia

Piazza Paolo Ferrari n. 6

Capitale sociale € 10.330.000

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Milano 00724830153

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 4 dicembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede di Banca Esperia S.p.a., in Milano, via del Lauro n. 7 e il giorno 5 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale (art. 1 dello statuto);
2. Adeguamento dello statuto al fine di far risultare l'appartenenza della società al Gruppo Bancario denominato «Gruppo Banca Esperia».

Si informano i signori azionisti che, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 6 novembre 2001

Il vice presidente: Stefano Preda.

M-8226 (A pagamento).

MEMAF Metaletrie - Mapelli - Framag - S.p.a.

Sede sociale in Canegrate (MI), via T. Tasso n. 13

Capitale sociale € 5.440.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 268828 - R.E.A. n. 1242654

Codice fiscale n. 08724970150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in Canegrate (MI), via T. Tasso n. 13 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2001, stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina amministratori cooptati;
2. Determinazione emolumenti da assegnare all'organo amministrativo;
3. Reintegrazione del Collegio sindacale;
4. Ratifica operazione di cessione di crediti commerciali;
5. Proposta di aumento di capitale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Guaitamacchi

M-8233 (A pagamento).

BALMA, CAPODURI & C. - S.p.a.

Sede legale in Voghera

Capitale sociale L. 3.600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede legale della società in Voghera per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale di L. 3.600.000.000 in € 1.872.000 mediante procedura di arrotondamento per «eccesso», utilizzando la riserva di rivalutazione legge n. 342/2000 per L. 24.697.440, con determinazione del valore nominale delle azioni pari a € 0,52.

2. Aumento del capitale sociale da € 1.872.000 a € 3.600.000, in forma gratuita, mediante aumento del valore nominale delle azioni da € 0,52 a € 1, utilizzando le seguenti riserve per un importo di € 1.728.000:

residuo riserva rivalutazione legge n. 342/2000 per L. 1.514.302.560 pari a € 782.072;

riserva fondo detrazione I.V.A. per L. 31.699.414 pari a € 16.371,38;

riserva contributo IMI per L. 100.000.000 pari a € 51.645,69;

riserva straordinaria per L. 1.699.872.586 pari a € 877.910,93;

3. Modifica dei seguenti articoli dello statuto vigente n. 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 26 ed adozione di un nuovo testo di statuto.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Voghera, 8 novembre 2001

Un amministratore delegato: Giorgio Balma.

M-8234 (A pagamento).

T.E.C. - S.p.a.

Termo Energia Calabria

Sede in La Spezia, via del Molo n. 3

Capitale sociale versato € 100.000

Registro imprese di La Spezia

R.E.A. n. 100710

Codice fiscale n. 01094270111

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 6 dicembre 2001 ore 9,30 in La Spezia, via del Molo n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma consiglieri cooptati.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 8 dello statuto sociale; delibere conseguenti.

A norma di legge potranno partecipare all'assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Loris Zanelli

M-8237 (A pagamento).

EUROWEB - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), via Cassanese n. 224
Capitale sociale 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13196370152

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alba Maria Ferrara in Milano, via Privata Maria Teresa n. 4, per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento sede legale;
- Conversione del capitale in Euro;
- Modifica oggetto sociale.

Il deposito delle azioni a sensi di legge dovrà avvenire presso la sede della società.

Milano, 8 novembre 2001

L'amministratore unico: Manara Pietro.

M-8238 (A pagamento).

MILANO & GREY S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bertani n. 6
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00814350153

Convocazione di Assemblea

Gli azionisti della società Milano & Grey S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Anna Pellegrino, in Milano, viale Majno n. 31, per il giorno 11 dicembre 2001 ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modificazione della denominazione sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Milano, 5 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Gatti

M-8241 (A pagamento).

REDILCO REAL ESTATE - S.p.a.

Sede in Milano, via Arcivescovado n. 1
Capitale sociale € 50.000.000
sottoscritto e versato per € 40.000.000
Codice fiscale e registro imprese Milano n. 13424530155

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via Arcivescovado n. 1, il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 11, e occorrendo, in seconda adunanza il 5 dicembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento a cinque del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo amministratore.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Mazzi

M-8242 (A pagamento).

NETESI - S.p.a.

Milano, via dei Valtorta n. 52
Capitale sociale € 2.331.166 versato € 1.893.666
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese Milano
n. 12964140151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Reschigna in Milano, via Alberico Albricci n. 8 per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 9,30, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina membro del Consiglio di amministrazione ex art. 2386 del Codice civile.

In sede straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione degli azionisti della società;
2. Emissione di Warrants;
3. Approvazione del regolamento dei Warrants;
4. Delibere inerenti e conseguenti i precedenti punti all'ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Milano, 6 novembre 2001

L'amministratore delegato: Thomas Joseph Carella.

M-8246 (A pagamento).

LAMARO - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 11
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Sezione ord. registro imprese di Milano n. 162428
R.E.A. di Milano n. 893641
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02064220151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ugo Friedmann, via Sant'Antonio n. 14, Milano, il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2001, alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ercole Canali

M-8244 (A pagamento).

PROTOS SOCIETÀ ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Livenza n. 3
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 141929/00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06089021007

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede di Roma, via Livenza n. 3, in prima convocazione il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 7, ed in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione del capitale sociale in Euro (art. 6 dello statuto);
2. Trasferimento sede legale della società (art. 2 dello statuto);
3. Aumento del numero dei membri del Comitato esecutivo (art. 22 dello statuto);
4. Definizione del ruolo vicario del vicepresidente (art. 17 dello statuto).

Roma, 13 novembre 2001

Il presidente: prof. Gianfranco Imperatori.

S-23914 (A pagamento).

STILMAS - S.p.a.

Sede legale in Settala (MI), viale delle Industrie n. 14
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Casali in Milano, via Fatebenefratelli n. 4 per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'oggetto sociale;
Denominazione del capitale sociale in «Euro» e suo aumento a pagamento fino a Euro 1.200.000.

Si invita al deposito delle azioni a sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Alberto Borella.

M-8245 (A pagamento).

SANREMO MODA UOMO - S.p.a.

Sede in Caerano San Marco (TV), via San Marco n. 4
Capitale sociale 19 miliardi, interamente versato
Registro imprese di Treviso e codice fiscale n. 00175620269

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Caerano di San Marco (TV), via San Marco n. 4 per il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione del capitale in Euro e rideterminazione del valore nominale dell'azione da Lire in Euro;
2. Conseguenti adeguamenti all'art. 5 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti.

Il presidente: dott. Giovanni Inghirami.

M-8247 (A pagamento).

CASSE E ASSICURAZIONI VITA - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Brà n. 26/d
Capitale sociale L. 43.892.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 38150 del registro delle imprese di Verona
Codice fiscale n. 02545450237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la direzione generale del Credito Italiano S.p.a., sita in Milano, via Broletto n. 16, per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 dicembre 2001, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico alla società di revisione per il triennio 2002, 2003 e 2004.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 23 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Sede della direzione centrale della compagnia: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 11 dello statuto sociale, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o una delle dipendenze di Cariverona Banca S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Bianconi

S-23980 (A pagamento).

LAMARO VITTORIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 11
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Sezione ord. registro imprese di Milano n. 47626
R.E.A. di Milano n. 1250652
Codice fiscale n. 08850780159
Partita I.V.A. n. 12134970156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ugo Friedmann, via Sant'Antonio n. 14 - Milano, il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ercole Canali

M-8243 (A pagamento).

V.C. SPA LE ROTONDE

Garlasco, via Leonardo Da Vinci n. 48
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al registro imprese n. 1641 del Tribunale di Vigevano

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Garlasco, per il giorno 11 dicembre 2001 ore 15,30 ed occorrendo, la seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di aumento gratuito del capitale sociale e sua trasformazione in Euro;
Proroga della durata della società;
Conseguenti modifiche statutarie, deliberazioni relative.

Gli amministratori:
geom. Franco Vacchelli - dott. Luigi Carlo Comelli

M-8248 (A pagamento).

PASSAGGIO OBBLIGATO - S.p.a.

Sede in Santa Maria di Sala (VE), via Einstein n. 5
Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato
Tribunale di Venezia n. 28006
R.E.A. di Venezia n. 198936
Codice fiscale n. 02121490276

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Santa Maria di Sala (VE), via Einstein n. 5, per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge o di statuto.

L'amministratore unico: Mario Raffaele Pellegrino.

S-23925 (A pagamento).

FALCK - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 288.966.597.500
Iscrizione al registro delle imprese e codice fiscale
n. 00917490153

Assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Venezia n. 16, presso il Circolo della Stampa, sala Lanfranchi, il giorno 19 dicembre 2001, in prima convocazione, alle ore 16 ed, eventualmente occorrendo, il 20 dicembre 2001 in seconda convocazione alle ore 18,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere;
2. Proposta di distribuzione straordinaria di riserve da utili riportati a nuovo.

Parte straordinaria:

1. Revoca della delibera di fusione di Falck S.p.a. in Montedison S.p.a. assunta dall'assemblea straordinaria della società il 26 febbraio 2001;
2. Ridenominazione in Euro del capitale sociale della società con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
3. Approvazione del «Progetto di scissione parziale e non proporzionale» della Falck S.p.a. in Montedison S.p.a., che comporta, tra l'altro:
 - a) l'annullamento delle azioni della società di proprietà della beneficiaria Montedison nonché di azioni proprie;
 - b) l'annullamento di n. 243.600 azioni ordinarie e/o di risparmio della società scindenda di titolarità di altri azionisti e l'assegnazione a coloro di essi che non facciano richiesta di mantenere solo azioni Falck o che non optino per un criterio proporzionale di assegnazione, di azioni ordinarie proprie Montedison nel rapporto di 47 azioni Montedison del valore nominale di Euro 1 ciascuna, ogni 12 azioni ordinarie o di risparmio Falck possedute del valore nominale di L. 2.500 (Euro 1,30 a seguito della ridenominazione del capitale in Euro) ciascuna;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» a tale fine rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni ordinarie Falck S.p.a. non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Falck

S-23927 (A pagamento).

DRIADE - S.p.a.

Milano, via Ancona n. 1/1

Capitale sociale € 1.800.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Milano

e codice fiscale n. 07188940154

Partita I.V.A. n. 07188940154

Avviso convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della società sita in Milano, via Ancona n. 1/1, per il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 10 in prima convocazione, ed accorrendo per il giorno 4 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta emissione prestito obbligazionario e delibere conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arch. Enrico Astori

S-23945 (A pagamento).

SIDERPALI - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), località Selciatella s.n.c.

Capitale sociale € 9.360.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Frosinone e

codice fiscale n. 02538830379

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale ad Anagni (FR), località Selciatella s.n.c., per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;

2. Assemblea ordinaria dei soci della controllata Eurozinco S.p.a.;

3. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso la cassa incaricata IntesaBci S.p.a., rete Ambroveneto, filiale di Milano di corso Monforte n. 2.

Anagni, 8 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianandrea Rocco di Torrepadula

S-23993 (A pagamento).

SOCIETÀ NORDELETTRICA - S.p.a. SONDEL

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale L. 207.271.943.000

Iscrizione al registro delle imprese e codice fiscale n. 07210960154

Assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Sondel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Venezia n. 16, presso il Circolo della Stampa, sala Lanfranchi, il giorno 20 dicembre 2001, in prima convocazione, alle ore 16 ed eventualmente occorrendo il giorno 21 dicembre 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere.

Parte straordinaria

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro; delibere inerenti e conseguenti;

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Montedison S.p.a. di Edison S.p.a., Fiat Energia S.p.a. e Sondel S.p.a., che comporta, tra l'altro, quanto alla Sondel:

l'annullamento senza sostituzione delle azioni dell'incorporanda Sondel S.p.a. di proprietà dell'incorporante all'atto della fusione e l'assegnazione agli azionisti terzi di Sondel S.p.a., in sostituzione delle azioni possedute, di azioni Montedison nel rapporto di cambio di n. 5 azioni ordinarie Montedison del valore nominale di € 1 ciascuna ogni n. 3 azioni ordinarie Sondel del valore nominale di L. 1.000 ciascuna (€ 0,50 a seguito della ridenominazione del capitale in Euro) con conseguente aumento del capitale sociale di Montedison S.p.a. per massimi € 24.903.120;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» a tale fine rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni ordinarie Sondel non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione. La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Achille Colombo

S-23928 (A pagamento).

EUROZINCO - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), località Selciatella s.n.c.
 Capitale sociale € 3.380.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Frosinone e
 codice fiscale n. 01695180602

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale ad Anagni (FR), località Selciatella s.n.c., per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Anagni, 8 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Desirò

S-23994 (A pagamento).

FIN.PART - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51
 Capitale sociale € 135.739.689,84 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese
 di Milano 00731700159

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 17 in Milano, presso la sede sociale, Foro Buonaparte n. 51 in prima convocazione, e in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2001, stessa ora, in Milano, via Manzoni n. 29, presso il Grand Hotel et de Milan, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di proroga dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2002 del termine di esercizio dei «Warrant azioni ordinarie Fin.part S.p.a.»; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di modifica dell'art. 7 dello statuto sociale (assemblea), al fine di prevedere la possibilità di convocare l'assemblea anche in luogo diversa da Milano, purché in Italia.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;

2. Informativa in merito alla ridenominazione in Euro del capitale sociale attuata dal Consiglio di amministrazione in data 17 ottobre 2001, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Fin.Part S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Gianluigi Facchini

S-23946 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI DELLA BRIANZA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 15
 Capitale sociale L. 11.121.756.000
 Iscrizione al registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 00776910150
 Partita I.V.A. n. 00776910150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 10, presso lo studio del notaio Bignami in Milano, via Telesio n. 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale e sua conversione in Euro;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Un consigliere: Luigi Carlo Spadacini.

S-23995 (A pagamento).

PROFIT SIM**Società di Intermediazione Mobiliare per azioni**

Sede legale in Milano, via Fratelli Bronzetti n. 20
 Capitale sociale € 529.200 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02086020480

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti di Profit SIM S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luciano Severini a Milano, piazza S. Babila n. 1, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale per perdite e ricostituzione dello stesso;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Profit SIM S.p.a.

Il presidente: rag. Liliano Rangogni

M-8256 (A pagamento).

ESI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 345540
 R.E.A. n. 1447227
 Codice fiscale n. 01099380105
 Partita I.V.A. n. 11264680155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pietro Sormani in Milano, via Cordusio n. 2, per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Maria Galleano

M-8274 (A pagamento).

MANIFATTURA LANE GAETANO MARZOTTO & FIGLI - S.p.a.

Sede sociale in Valdagno (VI), largo S. Margherita n. 1
 Capitale sociale € 72.188.302 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Vicenza n. 00166580241

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Valdagno, largo Santa Margherita n. 1, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 2001, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2 del Codice civile;
2. Proposta di autorizzazione al Consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile, per l'acquisto e la vendita di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale per massimi nominali € 2.000.000, mediante emissione di massime n. 2.000.000 azioni ordinarie del valore di € 1 ciascuna, di cui massime n. 1.100.000 azioni per massimi nominali € 1.100.000, al servizio di un piano di stock options riservato a dipendenti di Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.a. e delle società del gruppo e massime n. 900.000 azioni per massimi nominali € 900.000, al servizio di un piano di stock options riservato ad amministratori di Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.a. Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale (Collegio sindacale) al fine di specificare le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello della società, ai sensi del decreto del Ministro della giustizia del 30 marzo 2000, n. 162.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che abbiano richiesto ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita «certificazione» ai sensi di legge.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

I lavori assembleari si svolgeranno secondo le disposizioni contenute nel regolamento approvato dall'assemblea dell'11 maggio 2001 e che sarà depositato presso la sede sociale.

Valdagno, 12 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Innocenzo Cipolletta

S-23996 (A pagamento).

A.L.S. - Advanced Logistics Services - S.p.a.

Sede in Zibido S. Giacomo (MI), via Longarone n. 28
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09722200152

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Assago (MI), strada 3, palazzo B 5, alle ore 16,30 del 4 dicembre 2001 ed in eventuale seconda convocazione il 6 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364, 1.2; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria per anticipato rimborso prestito obbligazionario convertibile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conversione capitale sociale in Euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede della società.

Il presidente e amministratore delegato:
 ing. Cesare Randon

S-23949 (A pagamento).

A.L.S. - Advanced Logistics Services - S.p.a.

Sede in Zibido S. Giacomo (MI), via Longarone n. 28
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09722200152

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I portatori delle obbligazioni A.L.S. S.p.a., sono convocati in assemblea in Assago (MI), strada 3, palazzo B 5, per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione il 6 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipato rimborso prestito obbligazionario convertibile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli obbligazionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati obbligazionari presso la sede sociale.

Il presidente amministratore delegato:
ing. Cesare Randon

S-23950 (A pagamento).

SEGGIOVIE DI CORTINA - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), via Ronco n. 12
Capitale sociale € 1.676.376 interamente versato
Registro imprese di Belluno e codice fiscale n. 00055830251

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cortina d'Ampezzo, largo Poste n. 2 presso la sala ex pretura di Cortina d'Ampezzo, per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 8 in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 4 dicembre 2001, stesso luogo, alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Proposta di affitto dell'azienda sociale;
3. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2001 e destinazione del risultato dell'esercizio;
4. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Cortina d'Ampezzo, 10 novembre 2001

Il presidente: Luigi Pompanin.

S-23947 (A pagamento).

BIESSE - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, via della Meccanica n. 16
Capitale sociale € 27.393.042
Iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Pesaro e Urbino al n. 044-1682

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 14,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 9,30, presso la sede sociale in Pesaro, via della Meccanica n. 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentano l'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modificazioni, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Informazioni per i soci: i soci sono invitati a presentarsi con cortese anticipo rispetto all'orario di convocazione. La relazione degli amministratori afferente l'argomento posto all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Pesaro, 13 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Selci

S-23951 (A pagamento).

TOWN LIFE - S.p.a.

Sede sociale in Modena, strada delle Fornaci n. 20
Capitale sociale: € 1.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 03062060011

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 15, presso gli uffici della Town Life S.p.a., via Cupa zona industriale S. Eraclio - Foligno (PG), è convocata in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 5 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione finanziaria e delibere conseguenti;
2. Nomina dell'amministratore cooptato;
3. Ampliamento del numero degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che, nei modi e termini di legge, hanno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il consigliere di Amministrazione:
Neri Franco

S-23952 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA CONSULENZE E VALUTAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Virgilio n. 18
Capitale sociale L. 2.320.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma, registro imprese n. 3119/82
Codice fiscale n. 05522730588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 dicembre 2001, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma via Crescenzo n. 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione da Lire in Euro;
2. Deliberazioni in ordine al punto 1;
3. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le azioni presso la Cassa della Società.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Cimagalli.

S-23958 (A pagamento).

GENERTEL - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
 Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Trieste al n. 9635, Tribunale di Trieste
 Codice fiscale n. 00171820327

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 4 dicembre 2001, alle ore 11 in assemblea straordinaria in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 5 dicembre 2001, alla stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'art. 5, primo comma dello statuto sociale;
2. Revoca della delega conferita al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale in Lire, conferimento della nuova delega al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'art. 5, terzo comma dello statuto sociale;
3. Modifica degli articoli 3,12,14,16,17,19 e 20 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Trieste, 12 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Aldo Minucci

S-23964 (A pagamento).

LOCKWOODS ITALIANA LIF - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale Solferino n. 28
 Sede amministrativa in Fidenza, via Otto Mulini n. 2
 Capitale sociale € 2.167.200 interamente versato
 Iscritta al n. 75000 R.E.A. di Parma
 Iscrizione al registro imprese di Parma
 e codice fiscale n. 00167630342

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno di lunedì 3 dicembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno di martedì 11 dicembre 2001 alle ore 15, presso la sede amministrativa in Fidenza, via Otto Mulini n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto di utilizzo della riserva di rivalutazione ex legge n. 342/2000 per il ripianamento di perdite pregresse;
2. Utilizzo della residua parte della riserva di rivalutazione ex legge n. 342/2000 per costituire fondi di svalutazione di attività;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Parma, 7 novembre 2001

Il presidente: Politi Cristiano.

S-23973 (A pagamento).

CARMOSINO ANHANGER - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), strada provinciale Modugno-Palese km 1
 Capitale sociale L. 3.125.000.000 interamente versato
 Iscritta al numero 26867 registro società del Tribunale di Bari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale della Carmosino Anhangher S.p.a., strada provinciale Modugno Palese km 1 - 70026 Modugno (BA), alle ore 10 del giorno 3 dicembre 2001 e occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 10 il giorno 4 dicembre 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio dell'esercizio 2000 con annessi allegati e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Determinazione compenso amministratore uscente e subentrante/i;
4. Esame situazione finanziaria attuale e conseguenziali adempimenti.

Modugno, 8 novembre 2001

L'amministratore unico: dott. Bartolomeo Alberga.

C-31472 (A pagamento).

S.I.L.A. - S.p.a.**Società Industria Laterizi e Affini**

Cagliari, viale Monastir km 5
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro imprese di Cagliari n. 2087
 Codice fiscale n. 00141660928

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Gianmassimo Sechi notaio, in Cagliari, via Sonnino n. 84, alle ore 17 del 3 dicembre 2001 ed occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 17 del 4 dicembre 2001, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasformazione della società in S.r.l.;
- Conversione in Euro e riduzione del capitale a € 100.000 in relazione al ridimensionamento e limitazione dell'attività sociale;
- Imputazione a riserva disponibile del capitale di diminuzione;
- Approvazione nuovo statuto società trasformata;
- Varie ed eventuali.

Cagliari, 31 ottobre 2001

Il Consiglio di amministrazione:
 dott. G. Castaldi - Paolo Castaldi - Maurizio Castaldi

C-31484 (A pagamento).

ANGELO FERRARIO TESSILE - S.p.a.

Sede in Gallarate, via Pegoraro n. 21
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 00627330129

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 3 dicembre 2001 alle 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 4 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata prestito obbligazionario ordinario 1996/2001; approvazione regolamento;
2. Deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni come per legge.

Il consigliere delegato: dott. Ferruccio Ferrario.

C-31488 (A pagamento).

BANCA CARIFE - S.p.a.

Sede legale in Pescara, corso Vittorio Emanuele n. 102
 Capitale sociale L. 100.000.000.000
 Registro società Tribunale di Pescara n. 13138
 C.C.I.A.A. n. 85183
 Codice fiscale n. 00058000688

Gli azionisti della Banca Carife S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Pescara presso la sede legale della società, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 21 ed, in seconda convocazione, per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due membri del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2003;
2. Nomina di un sindaco supplente del Collegio sindacale per il triennio 2001/2003;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o la banca incaricata, Banca Popolare di Lodi, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Pescara, 12 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Tonino Di Bernardino

S-23948 (A pagamento).

ANGELO FERRARIO TESSILE - S.p.a.

Sede in Gallarate, via Pegoraro n. 21
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 00627330129

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il 3 dicembre 2001 alle 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 4 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata prestito obbligazionario ordinario 1996/2001, approvazione regolamento;
2. Deliberazioni conseguenti.

Il consigliere delegato: dott. Ferruccio Ferrario.

C-31489 (A pagamento).

BOCCA DI PUGLIA - S.p.a.

Sede in Brindisi, piazza Matteotti s.n.
 c/o Segreteria Generale Comune di Brindisi
 Capitale sociale L. 2.633.000.000 deliberato L. 1.489.900.000 versato
 Iscritta al numero BR-2000-1679
 del registro delle imprese di Brindisi
 Partita I.V.A. n. 01871430748

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione presso la sede per le ore 9 del giorno 4 dicembre 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 16 del giorno 4 dicembre 2001 stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione dell'attività della società;
2. Eventuale partecipazione ai bandi POR Regione Puglia 2000/2006;
3. Determinazione indennità degli amministratori 2002;
4. Variazione sede legale;
5. Varie ed eventuali.

Brindisi, 5 novembre 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Giovanni Lenzitti

C-31475 (A pagamento).

SO.PA.F.**Società Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.**

Sede Legale in Milano - Via San Vittore n. 39
 Capitale sociale L. 157.556.705.000.= interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano nn. 197292/5547/42
 Iscritta all'U.I.C. al n. 20641
 Codice Fiscale n.05916630154

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso il Centro Congressi Le Stelline in Milano - Corso Magenta n. 61 - per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 12.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, nonché il giorno 28 dicembre 2001, in terza convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro: delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge.

La documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini stabiliti dalle norme vigenti.

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: avv. Enrico Parenti

IG-557 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

S.M.T.V. Società Marittima Trasporti Vinicoli - S.p.a.

Sede in Genova, Via Orefici 8/39
Registro Imprese N. 01083850105

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, Galleria Mazzini n.3/8, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 17,00 ed in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del Capitale Sociale in Euro;
2. Modifica della denominazione sociale in S.M.T.V. Società Marittima Trasporti Vari S.p.A.

Genova, 13 novembre 2001

Il Presidente del Cons. di Amm.ne:
Messina Giuseppe

IG-553 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

ITALIA di NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Genova Via De Marini n.1
Capitale sociale € 60.000.000
Registro delle Imprese n. 08857620150

Gli azionisti dell'Italia di Navigazione S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede per il giorno 5 dicembre 2001, ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 6 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Amministratori e determinazione del compenso.

Genova, 14 novembre 2001

L'Amministratore Unico:
Sig. Pietro Eugeni

IG-558 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

R P M - S.p.a.

Sede in Badia Polesine (RO) - Via Galileo Ferraris 949/a
capitale sociale Lire 2.000.000.000 int. versato
Codice Fiscale - Partita Iva
Registro Imprese Rovigo 00226730299 ex R.I. 2463

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Badia Polesine (RO), Via Galileo Ferraris 949/a per il giorno 04 dicembre 2001 alle ore 10.00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 05 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) conversione del capitale sociale in Euro ed aumento dello stesso fino ad Euro 4.000.000,00.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Badia Polesine, 6 novembre 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
F.to Alessandro Riello

Il notaio richiedente:
F.to Alessandro Wurzer notaio

IG-554 (A pagamento).

O.C.N. - OFFICINE CARPENTERIE NERBONI - S.p.a.

Tavagnacco (UD) - Via Palladio 5
Capitale Sociale Lire 300.000.000 i.v.

Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale: 00475120309

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci a Udine, presso lo Studio del Notaio Panella, in Via Carducci 16 per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro 1.200.000; delibere conseguenti.

2. Adozione di un nuovo statuto sociale

Tavagnacco, 14 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Marzolini

IG-555 (A pagamento).

convocazione di assemblea straordinaria

NEWTON HUMAN RESOURCES MANAGEMENT CONSULTING - S.p.a.

Sede legale in Milano, Viale Famagosta n.75
Codice fiscale 12863940156
Capitale Sociale: Lit. 1.500.000.000
Lit. 800.000.000 sottoscritto e versato

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in prima convocazione in Milano Via Sant'Orsola n° 8 per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 9.30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Trasferimento della sede sociale.
- 2) Modifica art.14 dello Statuto Sociale.
- 3) Conversione del Capitale Sociale in Euro.
- 4) Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge

Milano, 13/11/2001

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione:
F.TO Lodovico Floriani

IG-556 (A pagamento).

NEUMAYER HOLDING ITALIA - S.p.a.

Sede Avigliana (TO) corso Torino 2
 Capitale sociale Euro 7.384.000 Registro Imprese di Torino
 n. 112673/2000 P.iva n. 08024970017
 Codice fiscale n. 12544420156

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Avigliana (To), c.so Torino 2, per il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da Società per Azioni in Società a Responsabilità Limitata e contestuale riduzione del capitale sociale per esuberanza ai sensi dell'Art. 2445 c.c., da Euro 7.384.000 a Euro 10.000, a seguito cessione partecipazione, mediante rimborso capitale in eccesso e delibere consequenziali.

2. Approvazione nuovo statuto sociale.

Deposito azioni: nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico:
 Dipl. Ing. Klaus Hrubesch

IG-559 (A pagamento).

Convocazione di assemblea

IPSE 2000 - S.p.a.

Sede Legale in Roma, Piazza dei Caprettari n. 70
 Capitale sociale Euro 450.000.000 i.v.
 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
 C.F. e P.IVA 06208961000

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso gli uffici del Medio Credito Centrale S.p.A. ubicati in Roma, via Boncompagni n. 12, sala "Carli", per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. aumento a pagamento del capitale sociale di un importo pari a 35.000.000 di Euro, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in Assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Il deposito dei titoli azionari, ai fini dell'intervento in Assemblea, potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Roma, 14 novembre 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Pier Luigi Celli

IG-560 (A pagamento).

EDISON - S.p.a.

Avviso ai portatori delle obbligazioni - Euro 600.000.000 - Obbligazioni al 6,375% con scadenza 20 luglio 2007 emesse da Edison S.p.a. nell'ambito dell'«Euro 1.500.000.000 Euro Medium - Term Note Programme» del 17 luglio 2000 di Edison S.p.a., Edison Termoelettrica S.p.a. e Selm Holding International S.A. (Codice ISIN:XSO114448144).

Edison S.p.a. («Edison») comunica ai portatori (gli «Obbligazionisti») delle Euro 600.000.000 Obbligazioni al 6,375% con scadenza 20 luglio 2007 (le «Obbligazioni»), emesse da Edison nell'ambito dell'Euro 1.500.000.000 Euro Medium Term Note Programme del 17 luglio 2000 che, ai sensi della clausola 17 del regolamento del prestito relativo alle Obbligazioni (il «Regolamento del Prestito») e delle disposizioni dell'Allegato 1 dell'Issue and Paying Agency Agreement del 17 luglio 2000 (l'«Agency Agreement») relativo alle Obbligazioni stipulato, inter alia, tra Edison e BNP Paribas Luxembourg quale fiscal agent e paying agent (in tali qualità il «Fiscal Agent»), in data 18 dicembre 2001, si terrà un'assemblea degli Obbligazionisti (l'«Assemblea») per discutere e deliberare sugli argomenti di seguito indicati che saranno proposti all'Assemblea, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito nell'Agency Agreement, come deliberazioni straordinarie (le «Deliberazioni»). L'Assemblea si terrà alle ore 15,30 presso la sede di Edison in Foro Buonaparte n. 31 - 20121 Milano, Italia.

Ragioni della convocazione dell'assemblea

Approvazione della fusione

In data 30 ottobre 2001 i Consigli di amministrazione di Edison e Montedison S.p.a. («Montedison») hanno approvato, ai sensi della normativa italiana vigente, il progetto di fusione relativo alla fusione per incorporazione in Montedison di Edison (la «Fusione») (operazione societaria che prevede altresì la fusione di Sondel S.p.a. e di Fiat Energia S.p.a. in Montedison) ed i documenti a questa propedeutici. Edison e Montedison hanno deliberato che si proceda alla Fusione sulla base di un rapporto di cambio di diciassette azioni ordinarie Montedison per ogni cinque azioni ordinarie Edison. La Fusione avrà efficacia non appena espletate tutte le formalità prescritte dalla normativa italiana in materia che prevede, fra l'altro, che la fusione sia approvata con una deliberazione degli azionisti di Edison (la «Delibera degli Azionisti») da assumersi nel corso di una assemblea straordinaria prevista per il 19 dicembre 2001. Agli azionisti sarà richiesto di approvare la modificazione della denominazione sociale della società incorporante Montedison in Edison S.p.a. («Nuova Edison»). La Fusione sarà attuata mediante la stipulazione di un atto di fusione che dovrà essere iscritto presso il registro delle imprese di Milano. La Fusione avrà effetto dalla data di tale iscrizione (la «Data di Efficacia») che si prevede intervenga entro il primo semestre del 2002. Nell'ambito del procedimento di Fusione, Edison ha deliberato di sottoporre la Fusione stessa agli Obbligazionisti per l'approvazione, così come previsto dalla normativa italiana, tramite una apposita deliberazione.

Edison ha valutato i possibili effetti della Fusione sulle Obbligazioni e sul Regolamento del Prestito. In particolare, il Regolamento del Prestito contiene riferimenti alla cessazione, alla minacciata cessazione dell'attività o di parte sostanziale dell'attività di Edison e all'adozione, da parte di Edison stessa, di deliberazioni aventi per oggetto lo scioglimento o la liquidazione della stessa. Edison non ritiene che le suddette clausole del Regolamento del Prestito possano in alcun modo essere interpretate nel senso che la Fusione determini una cessazione totale o parziale dell'attività di Edison e che la Delibera degli Azionisti determini lo scioglimento o la liquidazione di Edison, ai sensi e per gli effetti del Regolamento del Prestito, o che determini comunque una minacciata cessazione totale o parziale dell'attività di Edison stessa. Fermo restando il proprio motivato convincimento, il Consiglio di amministrazione di Edison ha stabilito che la deliberazione dell'Assemblea che approva la Fusione debba anche dissipare qualsiasi incertezza relativamente a questo punto.

Modificazioni al Regolamento del Prestito

La Fusione potrebbe essere seguita da altre operazioni societarie. In particolare, vi potrebbe essere un'ulteriore fusione per incorporazione di Nuova Edison nella controllante Italenergia S.p.a. In relazione a ciò, Edison ha deciso di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea alcune modificazioni al Regolamento del Prestito. Tali modificazioni hanno l'obiettivo di esplicitare in via definitiva che le fusioni o le operazioni societarie similari che coinvolgono Edison, Nuova Edison o

qualsiasi altra società derivante da tali future operazioni («Operazioni Societarie Ammesse») non hanno alcun effetto sulle Obbligazioni purché Edison, Nuova Edison o le società derivanti da tali operazioni siano solvibili e purché Nuova Edison o qualsiasi altra società derivante da tali future operazioni continui a svolgere sostanzialmente l'attività di Edison.

Misure di protezione

Edison, inoltre, desidera assicurare agli Obbligazionisti alcune misure di protezione (le «Misure di Protezione») contro l'eventuale modificazione del merito di credito (rating) di Edison, Nuova Edison o qualsiasi altra società derivante dalle Operazioni Societarie Ammesse. Le Misure di Protezione entreranno in vigore, subordinatamente al perfezionamento della Fusione ai sensi della normativa italiana vigente, se e quando il rating relativo a Edison, Nuova Edison (o a qualsiasi altra società derivante da una delle Operazioni Societarie Ammesse) diverrà inferiore ad A3 (nel caso in cui la valutazione sia fatta da Moody's Investors Service, Inc. («Moody's»)) o ad A- (nel caso la valutazione sia fatta da Standards & Poor's Rating Services, una divisione della McGraw-Hill Companies Inc. («Standard & Poor's»)).

Le Misure di Protezione prevedono che, verificandosi le circostanze di cui sopra, sia corrisposto un interesse aggiuntivo (l'«Interesse Aggiuntivo») rispetto all'interesse attualmente fissato al 6,375% annuo (l'«Interesse Esistente»). Dal 16 novembre 2001 (data di pubblicazione del presente avviso), l'Interesse Aggiuntivo sarà pagabile, in aggiunta all'Interesse esistente, per ogni giorno in cui il rating di Moody's o Standard & Poor's rimarrà ad un livello che preveda l'applicazione delle Misure di Protezione. Tranne che per quanto specificato di seguito, l'Interesse Aggiuntivo, relativo a ciascun periodo di maturazione di interessi (il «Periodo di Maturazione di Interessi»), sarà pagabile alla fine di ciascun Periodo di Maturazione di Interessi (la «Data di Pagamento di Interessi»), con le stesse modalità previste per l'Interesse Esistente.

L'Interesse Aggiuntivo sarà calcolato sulla base di un tasso di interesse aggiuntivo aggregato (il «Tasso di Interesse Aggiuntivo Complessivo») che sarà pari alla somma del tasso di interesse calcolato sul rating dato da Moody's (il «Primo Tasso di Interesse Aggiuntivo») e del tasso di interesse calcolato sul rating dato da Standard & Poor's (il «Secondo Tasso di Interesse Aggiuntivo») come risulta dalle seguenti tabelle:

Rating di Moody's	Primo Tasso di Interesse Aggiuntivo cumulato (percentuale annua)
A2 (rating attuale) o superiore	0
A3	0
Baa1	0,25
Baa2	0,50*
Baa3 o inferiore	0,75**

* Tasso derivante dal cumulo con l'Interesse Aggiuntivo relativo alla valutazione Baa1 di Moody's.
** Tasso derivante dal cumulo con gli Interessi Aggiuntivi relativi alle valutazioni Baa1 e Baa2 di Moody's.

Rating di Standard & Poor's	Secondo Tasso di Interesse Aggiuntivo cumulato (percentuale annua)
A- (rating attuale) o superiore	0
BBB+	0,25
BBB	0,50*
BBB- o inferiore	0,75**

* Tasso derivante dal cumulo con l'Interesse Aggiuntivo relativo alla valutazione BBB+ di Standard & Poor's.
** Tasso derivante dal cumulo con gli Interessi Aggiuntivi relativi alle valutazioni BBB+ e BBB di Standard & Poor's.

Non sarà possibile corrispondere alcun Tasso di Interesse Aggiuntivo Complessivo prima del 16 novembre 2001. Il Tasso di Interesse Aggiuntivo Complessivo aumenterà se diminuirà anche uno solo dei rating assegnati dalle agenzie e diminuirà se aumenterà anche uno solo di questi rating. Nel caso in cui entrambe le agenzie di rating abbiano dato una valutazione tale da richiedere l'applicazione delle Misure di Protezione, l'Interesse Aggiuntivo Complessivo sarà calcolato sommando il Primo Tasso di Interesse Aggiuntivo al Secondo Tasso di Interesse Aggiuntivo. In ogni caso, in conseguenza dell'applicazione delle Misure di Protezione, l'Interesse Esistente non potrà in alcun modo diminuire.

Due giorni lavorativi prima del termine di ogni Periodo di Maturazione di Interessi attualmente previsto (la «Data di Determinazione dell'Interesse Aggiuntivo»), il Fiscal Agent calcolerà l'Interesse Aggiuntivo per il Periodo di Maturazione di Interessi attualmente previsto. Il Tasso di Interesse Aggiuntivo, applicabile alla Data di Determinazione dell'Interesse Aggiuntivo, sarà applicabile, per i giorni residui del Periodo di Maturazione di Interessi, anche nel caso in cui intervengano, nel frattempo, modifiche del rating. Questa circostanza darà tempo sufficiente al Fiscal Agent per calcolare l'Interesse Aggiuntivo per l'intero Periodo di Maturazione di Interessi in modo tale che l'Interesse Aggiuntivo possa essere pagato lo stesso giorno dell'Interesse Esistente.

Per garantire un'ulteriore protezione agli Obbligazionisti, se e quando il rating di Edison, Nuova Edison o di altre società derivanti da Operazioni Societarie Ammesse sarà al di sotto della classificazione Baa3 (nel caso in cui la classificazione sia data da Moody's) o BBB- (nel caso in cui la classificazione sia data da Standard & Poor's), ciascun Obbligazionista potrà chiedere alla società di rimborsare al valore nominale, insieme con gli interessi e l'eventuale Interesse Aggiuntivo fino a quel momento maturati, le Obbligazioni dallo stesso detenute (l'«Opzione Put»). Entro cinque giorni lavorativi dalla data dell'annuncio della diminuzione di rating da parte della relativa agenzia di rating, Edison comunicherà agli Obbligazionisti la possibilità di esercitare l'Opzione Put (la «Comunicazione di Opzione Put») e gli Obbligazionisti stessi avranno sessanta giorni per esercitare l'Opzione Put. Il rimborso della parte di Obbligazioni per la quale è stata esercitata l'Opzione Put avverrà novanta giorni dopo la Comunicazione di Opzione Put.

Al fine di attuare le Misure di Protezione e l'Opzione Put, Edison desidera avere l'approvazione degli Obbligazionisti sulle relative proposte di modifica del Regolamento del Prestito di cui sopra. La concessione delle Misure di Protezione, inclusa l'Opzione Put, è subordinata al perfezionamento della Fusione da attuarsi ai sensi della normativa vigente italiana.

Nomina di un rappresentante comune

Sia il Codice civile italiano che il Regolamento del Prestito prevedono la nomina di un rappresentante comune degli Obbligazionisti con lo scopo di rappresentare gli interessi degli stessi. Si propone pertanto di provvedere alla sua designazione e alla determinazione del suo compenso.

Quanto sopra costituisce un riassunto delle Deliberazioni che sono riportate per esteso nel testo qui di seguito e al quale occorrerà fare riferimento per una completa comprensione.

Testo delle Deliberazioni

L'assemblea degli Obbligazionisti Euro 600.000.000 al 6,375% con scadenza 20 luglio 2007 (le «Obbligazioni») emesse da Edison S.p.a. («Edison») nell'ambito del Programma «€ 1.500.000.000 Euro Medium Term Note Programme» di Edison, Edison Termoelettrica S.p.a. e Selm Holding International S.A. del 17 luglio 2000 (il «Programma»).

Delibera:

1. di approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2503-bis del Codice civile, la fusione per incorporazione di Edison in Montedison S.p.a. (la «Fusione») sulla base del progetto di fusione approvato in data 30 ottobre 2001 dai rispettivi Consigli di amministrazione e di confermare, per quanto occorrere possa, che la Fusione non comporta, ai sensi di quanto disposto dal regolamento del prestito obbligazionario relativo alle Obbligazioni (il «Regolamento del Prestito») nell'ambito del Programma, la cessazione dell'attività o di parte sostanziale dell'attività di Edison e che la deliberazione debitamente approvata dall'assemblea degli azionisti di Edison relativa alla Fusione non può interpretarsi come una deliberazione avente ad oggetto lo scioglimento, la liquidazione, la cessazione o minacciata cessazione dell'attività totale o parziale di Edison, ai sensi del Regolamento del Prestito.

2. di modificare il Regolamento del Prestito con riferimento alle Obbligazioni come segue:

2.1 il seguente testo («Testo Cancellato») deve essere cancellato con effetto immediato dalle clausole 13(f)(iv) e 13(g) del Regolamento del Prestito: «(otherwise than, in the case of a Material Subsidiary, for the purposes of or pursuant to, an amalgamation, reorganisation, merger, consolidation or restructuring whilst solvent);»;

2.2 il seguente testo deve essere aggiunto con effetto immediato alla clausola 13(f)(iv) e 13(g) del Regolamento del Prestito, in sostituzione del Testo Cancellato: «(otherwise than for the purposes of or pursuant to a Permitted Reorganisation (as defined below));»;

2.3 il seguente testo deve essere aggiunto con effetto immediato al termine della clausola 13 del Regolamento del Prestito: «For the purposes of these Conditions, a «Permitted Reorganisation» means:

(A) in the case of a Material Subsidiary, an amalgamation, reorganisation, merger, consolidation or restructuring whilst solvent; or

(B) in the case of Edison, an amalgamation, reorganisation, merger, consolidation or restructuring whilst solvent provided that the surviving entity resulting from such Permitted Reorganisation (the «Surviving Entity») continues substantially to carry on the business of Edison and, in the event of any such Permitted Reorganisation, any reference in these Conditions to the «Issuer» or to «Edison» shall be a reference to the Surviving Entity with effect from the period commencing from the date on which such Permitted Reorganisation becomes effective under any applicable law»;

2.4 subordinatamente al perfezionamento della Fusione di cui al punto 1 che precede, il seguente testo deve essere aggiunto alla clausola 6 del Regolamento del Prestito:

«(j) Certain Definitions: For the purposes of this Condition 6 the following expressions shall have the following meanings:

«Aggregate Additional Rate of Interest» means, in respect of any day, a rate of interest equal to the sum of the First Additional Rate of Interest and the Second Additional Rate of Interest;

«First Additional Rate of Interest» means, in respect of any day:

- (i) if the Moody's Rating is Baa3 or lower, 0.75 per cent. per annum;
- (ii) if the Moody's Rating is Baa2, 0.50 per cent. per annum;
- (iii) if the Moody's Rating is Baa1, 0.25 per cent. per annum; and
- (iv) if the Moody's Rating is A3 or higher, zero;

«Moody's Rating» means the publicly announced rating assigned to Edison by Moody's Investors Service Inc.;

«S&P's Rating» means the publicly announced rating assigned to Edison by Standard & Poor's Rating Services, a division of McGraw-Hill Companies Inc.;

«Second Additional Rate of Interest» means, in respect of any day:

- (i) if the S&P's Rating is BBB- or lower, 0.75 per cent. per annum;
- (ii) if the S&P's Rating is BBB, 0.50 per cent. per annum;
- (iii) if the S&P's Rating is BBB+, 0.25 per cent. per annum; and
- (iv) if the S&P's Rating is A- or higher, zero;

(k) Additional Interest Amount: An additional amount of interest (the «Additional Interest Amount»), which may be zero, shall be payable in respect of each Note for each day during an Interest Period on which any Aggregate Additional Rate of Interest is payable. Each Additional Interest Amount shall be calculated as follows and shall be payable in the same manner as interest otherwise payable on the Notes (save as provided below):

(i) on the day which is two Business Days before the end of the Interest Period (the «Additional Interest Determination Date»), the Fiscal Agent will determine the Aggregate Additional Rate of Interest in respect of each day during the Interest Period provided, however, that:

(A) the Aggregate Additional Rate of Interest in respect of each day which is not a Business Day shall be deemed to be the Aggregate Additional Rate of Interest in respect of the preceding Business Day;

(B) the Aggregate Additional Rate of Interest in respect of each day from and including the Additional Interest Determination Date to but excluding the last day of the Interest Period shall be deemed to be the Aggregate Additional Rate of Interest in respect of the Business Day preceding the Additional Interest Determination Date; and

(C) the Aggregate Additional Rate of Interest in respect of any day prior to 16 november 2001 shall be deemed to be zero.

(ii) if there is only one Aggregate Additional Rate of Interest during the Interest Period, the Aggregate Additional Interest Amount in respect of each Note shall be calculated by applying such Aggregate Additional Rate of Interest to the principal amount of such Note, multiplying the product by the number of days in that Interest Period in respect of which such Aggregate Additional Rate of Interest applies divided by the actual number of days in the Interest Period and rounding the resulting figure to the nearest cent (rounding upwards in the case of half a cent);

(iii) if there is more than one Aggregate Additional Rate of Interest during the Interest Period, the Additional Interest Amount in respect of each Note shall be calculated by:

(A) for each Aggregate Additional Rate of Interest, separately applying the relevant Aggregate Additional Rate of Interest to the principal amount of such Note, multiplying the product by the number of days in that Interest Period in respect of which the relevant Aggregate Additional Rate of Interest applies divided by the actual number of days in the Interest Period; and then

(B) adding together the results of each calculation pursuant to (A) above and rounding the resulting figure to the nearest cent (rounding upwards in the case of half a cent);

(iv) if the due date for redemption of any Note is not the last day of an Interest Period, each reference in this paragraph (k) to the Interest Period in which the due date for redemption of such Note falls shall be deemed to be a reference to the period beginning on (and including) the first day of such Interest Period and ending on (but excluding) the due date for redemption of such Note.

(l) Redemption: The Additional Rate of Interest will cease to accrue from the due date for final redemption unless, upon due presentation, payment of principal is improperly withheld or refused, in which case the Additional Rate of Interest will continue to accrue and be applicable in accordance with this Condition 6 (as well as before judgment) until the day on which all sums due in respect of such Note up to that day are received by or on behalf of the relevant Noteholder.

(m) Publication: The Fiscal Agent will cause each Aggregate Additional Rate of Interest and Additional Interest Amount, together with the relevant Interest Payment Date, to be notified to each stock exchange (if any) on which the Notes are then listed as soon as practicable after such determination but in any event not later than the first day after the relevant Interest Period».

2.5 subordinatamente al perfezionamento della Fusione di cui al punto 1 che precede, il seguente testo deve essere aggiunto alla clausola 10, comportando l'applicazione anche di una eventuale opzione put alle Obbligazioni:

«(j) Certain Definitions: For the purposes of this Condition 10, the expressions «Moody's Rating» and «S&P's Rating» shall have the meanings given to them in Condition 6;

(k) Application of Put Option: If at any time the Moody's Rating is lower than Baa3 or the S&P's Rating is lower than BBB- (a «Put Event»), the following conditions shall apply:

(i) the holder of any Notes may exercise a Put Option in respect of such Notes in accordance with Condition 10(e), the provisions of which shall be deemed to be applicable, save as provided otherwise in this Condition 10(k);

(ii) promptly upon an announcement being made by the relevant rating agency of the Put Event and in any event not later than five Business Days after such announcement, Edison shall give notice («Put Event Notice») to the Noteholders of the occurrence of the Put Event in accordance with Condition 19 providing details of the relevant Moody's Rating or the S&P's Rating (as the case may be) and of the procedure for exercising the Put Option;

(iii) for the purposes of this Condition 10(k), the following words shall be deleted from Condition 10(e):

«not less than 30 nor more than 60 days before the relevant Optional Redemption Date (Put)» and the following shall be substituted in their place: «within 60 days from the date of issue of the Put Event Notice (as defined below) and in any event not less than 30 days prior to the Maturity Date»;

(iv) the Optional Redemption Date (Put) shall be the date which is 90 days following the giving of the Put Event Notice;

(v) the Optional Redemption Amount (Put) shall be the principal amount of each Note;

(vi) the Put Option Notice shall be substantially in the form shown in Schedule 4 of the Agency Agreement;

(vii) the Put Option Receipt shall be substantially in the form shown in Schedule 5 of the Agency Agreement».

3. di nominare, ai sensi degli articoli 2415 e 2417 del Codice civile e della clausola 17 del Regolamento del Prestito, il dott. Guido Riccardi rappresentante comune degli Obbligazionisti, per un periodo di tre anni con decorrenza immediata, al fine di rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti con un compenso annuale lordo di Euro 5.000, a carico di Edison.

Come votare

I moduli con le Istruzioni di Voto che gli Obbligazionisti devono utilizzare sono contenuti nel memorandum illustrativo che spiega le ragioni della convocazione dell'Assemblea. Copie del memorandum possono essere ritirate secondo quanto descritto di seguito nel paragrafo «Ulteriori Informazioni».

Voto in prima persona

Dal momento che le Obbligazioni sono rappresentate da una Permanent Global Note detenuta in forma dematerializzata presso un depositario comune di Clearstream Banking, société anonyme, Luxembourg («Clearstream, Luxembourg») e Euroclear Bank S.A./N.V. in qualità di operatore del sistema Euroclear («Euroclear»), nel caso in cui un Obbligazionista desideri votare personalmente dovrà impartire istruzioni al sistema di clearing (sia direttamente che indirettamente attraverso il proprio depositario), affinché richieda al Fiscal Agent di rilasciare un certificato di voto a favore di tale Obbligazionista. Perché siano efficaci, le istruzioni devono pervenire al Fiscal Agent complete e nella forma prevista almeno ventiquattro ore prima dell'Assemblea.

Voto per procura

Dal momento che le Obbligazioni sono rappresentate da una Permanent Global Note detenuta in forma dematerializzata presso un depositario comune di Clearstream e Euroclear, nel caso in cui un Obbligazionista desideri partecipare all'Assemblea tramite un rappresentante deve dare istruzioni, (direttamente o indirettamente attraverso il proprio depositario), alla società di gestione accentrata affinché il Fiscal Agent rilasci una Block Voting Instruction ad un soggetto da lui prescelto, indicandogli di votare nel senso richiesto dall'Obbligazionista. Perché siano efficaci, le istruzioni devono pervenire, complete e nella forma, prevista al Fiscal Agent almeno ventiquattro ore prima dell'Assemblea.

Blocco delle Obbligazioni

Ogni Obbligazionista che desideri ottenere un certificato di voto o che intenda impartire istruzioni di voto in relazione alla(e) propria(e) Obbligazione(i) deve, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea:

dare istruzioni affinché la(e) propria(e) Obbligazione(i) venga(n) vincolata(e) presso Clearstream, Luxembourg o Euroclear; e

dare disposizioni affinché le istruzioni vincolanti di cui sopra venga(n) comunicate al Fiscal Agent unitamente all'istruzione per il rilascio di un certificato di voto o di una Block Voting Instruction.

Una volta vincolata(e) come sopra previsto, la(e) Obbligazione(i) non potrà(anno) essere liberata(e) dal sistema di clearing fino:

alla conclusione dell'Assemblea (o delle ulteriori convocazioni della stessa); o

alla restituzione del(i) certificato(i) di voto al Fiscal Agent.

Un Obbligazionista che abbia già impartito istruzioni di voto relativamente alla(e) propria(e) Obbligazione(i) e che intenda successivamente revocare o modificare dette istruzioni di voto, dovrà assicurarsi che la comunicazione scritta contenente la revoca o la modifica pervenga al Fiscal Agent almeno quarantotto ore prima dell'inizio dell'Assemblea (e quindi non più tardi delle 15,30 di venerdì 14 dicembre 2001, in considerazione del fatto che nei giorni 15 e 16 dicembre 2001 le banche sono chiuse) o sue successive convocazioni. Qualora il Fiscal Agent riceva, dopo il termine stabilito, un modulo per le istruzioni di voto o una comunicazione di revoca o di modifica, dovrà comunicare all'Obbligazionista che i moduli e la comunicazione ricevuti sono invalidi e quindi ignorarli.

Quorum

Per ciascuna delibera, il quorum costitutivo per l'Assemblea in prima convocazione è di metà più uno del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non ancora estinte.

Nel caso in cui decorsi quarantacinque minuti dall'ora fissata per l'Assemblea non ci fosse un quorum costitutivo sufficiente, l'adunanza dovrà essere aggiornata ad una data (comunque non prima di trenta giorni) e luogo stabiliti dal Presidente dell'Assemblea. In caso di ogni ulteriore convocazione dell'Assemblea il quorum costitutivo deve essere:

nel caso si tratti delle Deliberazioni di cui ai punti 1. e 3. di metà più uno delle Obbligazioni emesse e non ancora estinte, anche in seconda ed in terza convocazione;

nel caso si tratti della Deliberazione di cui al punto 2. di un terzo più uno delle Obbligazioni emesse e non ancora estinte, in sede di seconda convocazione e di un quinto più uno in sede di terza convocazione.

Voto

Inizialmente, ciascuna deliberazione sottoposta all'Assemblea sarà votata con alzata di mano. Nel caso in cui non sia stato chiesto alcuno scrutinio prima o nel momento in cui è dichiarato il risultato della votazione, la dichiarazione del Presidente circa il fatto che, sulla base di un voto per alzata di mano, una deliberazione è approvata, approvata con una maggioranza speciale, non approvata, non approvata da una maggioranza speciale è da ritenersi definitiva e non richiede che vi sia prova del numero dei voti espressi a favore o contro la deliberazione stessa.

La richiesta di scrutinio è valida se fatta dal Presidente, da Edison o da uno o più soggetti che rappresentino almeno un cinquantesimo delle Obbligazioni emesse.

Perché le Deliberazioni siano approvate dall'Assemblea in prima convocazione, sono necessari i seguenti quorum deliberativi:

nel caso in cui si tratti delle Deliberazioni di cui ai punti 1. e 3., due terzi più uno delle Obbligazioni rappresentate in Assemblea (incluse le deleghe di voto);

nel caso in cui si tratti della Deliberazione di cui al punto 2., il maggiore tra: (i) due terzi più uno del valore nominale delle Obbligazioni rappresentate in Assemblea e (ii) metà più uno dell'ammontare aggregato complessivo delle Obbligazioni emesse e non ancora estinte.

Perché le Deliberazioni siano approvate in convocazioni successive alla prima, sono necessari i seguenti quorum deliberativi:

nel caso in cui si tratti delle Deliberazioni di cui ai punti 1. e 3., due terzi più uno delle Obbligazioni rappresentate in Assemblea (incluse le deleghe di voto);

nel caso in cui si tratti della Deliberazione di cui al punto 2., metà più uno delle Obbligazioni emesse e non ancora estinte.

Nel caso in cui le Deliberazioni siano approvate, queste saranno vincolanti nei confronti di tutti gli Obbligazionisti, anche se assenti e nei confronti di tutti i possessori di coupon relativi.

Avviso dell'esito di ciascun voto relativo alle Deliberazioni sarà dato agli Obbligazionisti entro quattordici giorni dalla conclusione dell'Assemblea.

Documenti

I seguenti documenti saranno disponibili presso gli uffici del Fiscal Agent per un eventuale ritiro da parte degli Obbligazionisti:

un memorandum illustrativo redatto da Edison che illustra le ragioni delle deliberazioni proposte da Edison (di seguito il «Memorandum Illustrativo»);

il presente avviso ed ogni eventuale avviso di aggiornamento dell'Assemblea;

i certificati di voto.

Inoltre, i seguenti documenti saranno disponibili presso gli uffici del Fiscal Agent e di Edison per essere visionati da parte degli Obbligazionisti:

il Memorandum Illustrativo, il presente avviso ed ogni eventuale avviso di convocazioni dell'Assemblea successive alla prima;

l'offering circular relativa all'MTN Programme nell'ambito del quale le Obbligazioni sono state emesse;

il Pricing Supplement contenente i dettagli relativi alle Obbligazioni;

l'Agency Agreement;

il curriculum vitae del dott. Guido Riccardi che è stato proposto per la nomina di rappresentante comune degli Obbligazionisti.

Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso è redatto in lingua italiana ed è altresì pubblicato integralmente in lingua inglese su due quotidiani esteri.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni nonché per ottenere copia del Memorandum Illustrativo (contenente il modulo da utilizzarsi per impartire le istruzioni di voto) si prega di contattare:

Edison S.p.a., Foro Buonaparte n. 31 - 20121 Milano (Italia);

Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.a., piazzetta Enrico Cuccia n. 1 - 20121 Milano (Italia);

UBS Warburg Ltd, 1-2 Finsbury Avenue - London EC2M 2PP - (Regno Unito);

BNP Paribas Luxembourg, 10A Boulevard Royal - L-2093 (Luxembourg).

Li, 16 novembre 2001

Edison S.p.a.

Il presidente: dott. Umberto Quadrino

C-31471 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CREDITO COOPERATIVO
AREA PRATESE - S.c.r.l.**

Carmignano (PO), via Pucci e Verdini n. 16
Registro società del Tribunale di Prato n. 1807
Codice fiscale n. 00645350489

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° novembre 2001 i tassi creditori minimi applicati alla clientela sono i seguenti:

depositi a risparmio 0,25%;
certificati di deposito 0,75%.

Per i prodotti - conti correnti, prestiti e mutui - oggetto di specifiche convenzioni valgono i tassi e le condizioni indicate nelle medesime.

Carmignano, 2 novembre 2001

Il direttore: Franco Nannicini.

F-862 (A pagamento).

CREDITO VALTELLINESE - S.c. a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche autorizzate in Italia
all'esercizio dell'attività bancaria nonché
Capogruppo del «Gruppo Credito Valtellinese»
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. 5216.7
Sede in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Sondrio 00043260140

Comunicazione di acquisizione di ramo d'azienda (a norma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993 «Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»).

Si rende noto che con atto a rogito del dottor Francesco Surace, notaio in Sondrio, in data 2 novembre 2001 repertorio n. 148968/12416, non ancora registrato perché nei termini: il «Credito Valtellinese S.c. a r.l.», ha acquistato dalla Banca Popolare di Rho S.p.a., con sede in Rho, via Bettinetti n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 10509140157, iscritta all'Albo delle Banche, società facente parte del «Gruppo Credito Valtellinese», con decorrenza dalle ore 0,00 del 3 novembre 2001, il ramo d'azienda costituito dal complesso dei beni e rapporti giuridici organizzati per l'esercizio dell'attività bancaria e delle attività connesse e strumentali, nella succursale di Busto Arsizino, via Alberto Da Giussano n. 1/A, come di seguito meglio individuati.

1. Beni e rapporti ceduti costituiscono il Ramo d'Azienda:

A) I debiti. La Cessionaria si sostituirà, quale controparte, alla Cedente, nella gestione di rapporti di conto corrente, di risparmio ed in generale in tutti i rapporti inerenti alla raccolta diretta, nonché di conto corrente collegati ai rapporti di gestione individuale di portafogli di investimento;

B) I rapporti di custodia/amministrazione titoli e le cassette di sicurezza;

C) I crediti. La Cessionaria si sostituirà alla Cedente, come titolare, nella gestione di tutti i rapporti creditori in corso alla data di riferimento, intrattenuti dalla cedente con la clientela i cui rapporti fanno capo al Ramo d'Azienda. Sono comprese nella presente cessione tutte le voci di credito (vivi, incagli e sofferenze), ivi comprese quelle verso procedure concorsuali in essere.

La Cessionaria si accolla le eventuali pretese di terzi o qualunque altro effetto pregiudizievole riferibili alla gestione precedente la cessione del Ramo d'Azienda, ivi compresi gli effetti pregiudizievoli delle eventuali azioni revocatorie e risarcitorie riguardanti atti anteriori alla «Data di Cessione» e comunque riferibili alle attività del ramo d'azienda anteriori alla cessione.

I crediti si intenderanno acquisiti con tutti i relativi diritti, privilegi, garanzie personali e reali anche di terzi ed accessori. Per quanto occorrer possa, nell'ipotesi in cui un credito sia assistito da pegno ed il costituente non acconsenta al trasferimento del bene oggetto del pegno alla cessionaria, ovvero tale trasferimento, per qualsiasi altro motivo, non possa essere legittimamente effettuato, la cedente o il terzo da questa designato, rimarrà custode del pegno ed eserciterà i relativi diritti secondo le istruzioni della cessionaria, con obbligo di questa di tenere indenne la cedente dei costi e dei danni sofferti in conseguenza di ciò. Le ipoteche e i privilegi di qualsiasi tipo ai sensi dell'art. 58, comma 3, decreto legislativo n. 385/1993, conservano la loro validità senza bisogno di formalità o annotazione.

D) Gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature, i macchinari e gli accessori mobili esistenti presso la succursale e strumentali alla sua attività.

E) Contratti e rapporti. La cessionaria subentrerà alla cedente in tutti i contratti di quest'ultima relativi ai servizi bancari, finanziari e di investimento e quelli strumentali portanti i rapporti di cui alle lettere A., B. e C. che precedono, nonché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 Codice civile, nei rapporti di lavoro subordinato con i dipendenti in servizio presso la succursale alla data di cessione. La cessionaria subentra in tutti i contratti accessori all'attività del ramo d'azienda relativi alle utenze, forniture, ai servizi di pulizia, di guardia, manutenzione macchinari ed impianti.

F) La cessionaria subentrerà alla cedente, anche ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, nella titolarità dei trattamenti dei dati personali relativi ai soggetti (clientela, dipendenti, fornitori, consulenti, etc.) e concernenti rapporti compresi nel Ramo d'Azienda.

2. Beni e rapporti non ceduti. Sono esclusi dalla cessione del Ramo d'Azienda le insegne, la ditta, il logo e tutti gli altri segni distintivi di impresa utilizzati dalla cedente.

Sono altresì esclusi i rapporti di pronti contro termine e le obbligazioni emesse dalla Banca Popolare di Rho S.p.a., che rimangono in carico alla Banca cedente.

Sondrio, 3 novembre 2001

Dott. Francesco Surace, notaio in Sondrio.

M-8227 (A pagamento).

FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Torino, via Principe Amedeo n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione» ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario»).

La First Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (FIRST) comunica che, in forza di un Accordo Quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'art. 58 del

D.P.R. 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 25 giugno 2000 con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (SAVA) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario stipulato con SAVA in data 25 giugno 2000, FIRST ha acquistato *pro soluto* da SAVA i crediti vantati da SAVA stessa (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 9 novembre 2001 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

stipulati da SAVA con debitori persone fisiche residenti in Italia che non rivestono la qualità di imprenditori, per tali intendendosi coloro che non hanno indicato un proprio numero di partita I.V.A. nella relativa proposta di finanziamento sottoposta all'approvazione di Fiat Sava (infra detti Debitori Idonei);

in base ai quali SAVA ha concesso ai Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un Venditore) di un'autovettura nuova di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca (infra detta Autovettura);

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 353.931 e 999.531 la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo Debitore Idoneo, è stata accettata da SAVA mediante erogazione del relativo importo al Venditore ad estinzione del debito del Debitore Idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'Autovettura acquistata.

Si precisa che non sono oggetto di cessione i crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

rientrano fra i finanziamenti denominati «Formula»;

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'Autovettura finanziata;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da SAVA, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

per i quali è stata stipulata dal Debitore la polizza «Credito Protetto».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a FIRST senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58, del Testo Unico Bancario (richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a SAVA dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

FIRST ha inoltre conferito incarico a SAVA affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a SAVA ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a SAVA, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della SAVA dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Riccardo Rota.

S-24099 (A pagamento).

INTESABCI - S.p.a.

Codice ABI 3069.2

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e

Capogruppo del «Gruppo IntesaBci»

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale € 3.488.995.258,84 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 00799960158

Partita I.V.A. n. 10810700152

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie si comunica che, con decorrenza 14 novembre 2001, i tassi creditori dei conti e dei depositi a risparmio denominati in Lire, in Euro o nelle divise dei paesi dell'U.E.M. vengono interessati dalle seguenti modifiche:

riduzione dello 0,25% dei tassi inferiori all'1,00%, con limite minimo 0,125%;

riduzione dello 0,50% dei tassi superiori all'1,00%, con limite minimo dello 0,75%;

i tassi che dopo la riduzione dovessero risultare superiori al 2,75% verranno allineati al predetto limite.

Con pari decorrenza, il Prime Rate, Top Rate e Over Top di Istituto vengono fissati rispettivamente al 6,75%, 12,75% e 14,25%.

Milano, 12 novembre 2001

L'amministratore delegato: Christian Merle.

S-24110 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO - S.c.r.l.

Sede legale in Fano (PS), via Flaminia n. 346

Registro società n. 96 del Tribunale di Pesaro

Partita I.V.A. n. 00131220410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che la Banca di Credito Cooperativo di Fano, con decorrenza 1° settembre 2001 ha ridotto i tassi passivi applicati ai depositi a risparmio nella misura massima di punti 0,50, garantendo comunque un tasso minimo lordo annuo dello 0,50% (netto 0,36%).

Il presidente: Romualdo Rondina.

C-31474 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 24 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3125026-08 emesso da Arosio Andrea, tratto su Credicoop S.c. a r.l., filiale di Cinisello Balsamo, intestato alla Alleanza Assicurazioni, avente un importo di L. 1.870.000 e ne autorizza il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

IntesaBci S.p.a.: dott. Guglielmo Lotti.

M-8228 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto del 14 settembre 2001, notificato all'emittente il 2 ottobre 2001, il presidente delegato del Tribunale di Milano ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 26, emesso da Prefim S.p.a. (ora Prefim S.r.l.), con sede in Milano, via Mario Pagano n. 47, intestato a Scotti Finanziaria S.p.a. in liquidazione, rappresentativo di n. 1.660.000 azioni nominative da nominali L. 1.000, autorizzando l'emittente a rilasciare un duplicato trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Guido Fauda.

M-8239 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Milano sezione distaccata di Legnano, con decreto del 17 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 010447933411, Credito Cooperativo di Carate di L. 5.000.000 a firma Gobbi di Briosco emesso a favore della ditta Gualdoni S.r.l.; n. 314626443-01, Banca Popolare di Novara di Cherasco di L. 30.000.000 a firma O.M.R. emesso a favore della ditta Gualdoni S.r.l. Cambiali e tratte: n. 1 cambiale pagherò emessa dalla ditta Maxi S.a.s. di Dormelletto scaduta il 1° giugno 2000 di L. 11.649.000; n. 19 cambiali pagherò emesse dalla ditta Aerland di Sesto Calende scadenze dal 30 settembre 2001 al 30 marzo 2003 di L. 1.355.000 cadauna (per un totale di L. 25.745.000); n. 3 cambiali pagherò emesse dalla ditta Partinox S.a.s. di Bogogno scadenze 31 luglio 2001 - 31 agosto 2001 - 30 settembre 2001 di L. 1.500.000 cadauna (per un totale di L. 4.500.000); n. 4 cambiali tratta debitore ditta La Tecnomeccanica di Santegidio di Montalbino (SA) girata dalla ditta Co.Mut S.r.l. di Casandrino (NA) scadenza 1° ottobre 2001, L. 3.000.000; n. 3 tratte con scadenza 31 ottobre 2001 (per un totale di L. 12.000.000) a favore della ditta Gualdoni S.r.l.

Termine per opposizione giorni trenta.

Busto Arsizio, 5 novembre 2001

Avv. Miriam Arabini.

C-31487 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO
Ufficio esecuzioni immobiliari**

*Avviso di vendita immobiliare con incanto
Fallimento Syscat S.r.l. - Reg. n. 1746/2001*

Si rende noto che il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 12, innanzi all'III.mo signor giudice delegato dott. Quatraro, si procederà alla vendita con incanto, in un unico lotto, del 100% della proprietà del seguente immobile:

immobile situato nel comune di Milano in viale Berbera n. 49 e così censito presso il N.C.E.U. di Milano:

partita n. 1672074, foglio 50, mappale 57, sub 34, viale Berbera n. 49, piano 1, zona censuaria 3, cat. A/10, cl. 4, vani 8,5, R.C. L. 9.180.000.

L'immobile è situato in una zona di ottima viabilità, con ampi spazi destinati a parcheggio. Si eleva da 2 a 4 piani sfalsati ed è adibito esclusivamente ad attività commerciali ed artigianali. L'ufficio è situato al primo piano dello stabile condominiale, costituito da un unico «open-space» suddiviso con divisori mobili in legno, con questi sono stati ottenuti 4 ampi locali oltre ingresso, corridoio, due servizi, antibagno, spogliatoio e ripostiglio.

Prezzo base L. 350.000.000 oltre I.V.A.

Le dichiarazioni di offerta dovranno essere presentate in cancelleria entro le ore 13, del giorno 10 dicembre 2001 e gli offerenti dovranno prestare cauzione pari al 10% del prezzo base del bene che non potrà essere inferiore a quello determinato, nonché altra somma pari a L. 1.050.000 per spese presunte, mediante assegni circolari intestati alla cancelleria delle esecuzioni immobiliari; le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 20.000.000.

Il cancelliere: dott.ssa Laura Di Simone.

M-8229 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI QUATTRO CASTELLA
(Provincia di Reggio Emilia)**

Avviso di pubblico incanto per l'alienazione di lotto edificabile situato in via C. Pavese in località Boschi di Puianello

Il dirigente dell'area assetto ed uso del territorio, arch. Giuliana Motti, esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 110 del 18 ottobre 2001, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 65 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, rende noto:

1) l'incanto avrà luogo il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 10 nella sala giunta della sede municipale, davanti alla commissione di gara costituita ai sensi degli articoli 13 e 26 del regolamento dei contratti e presieduta dal dirigente dell'area assetto ed uso del territorio;

2) l'incanto avrà per oggetto l'unità immobiliare, terreno edificabile, sita in località Boschi di Puianello in via C. Pavese, censita al N.C.T. del comune di Quattro Castella al foglio 19, mapp. 859 di mq 2120, acquistata con atto a ministero dott. Luigi Govoni notaio rep. n. 130.679. Il prezzo di cessione è fissato in L. 742.000.000 (settecentoquarantaduemilioni) € 383.211,02 e la cauzione è di L. 10.000.000 (diecimilioni) € 5.493,57;

3) la vendita del lotto sarà effettuata a corpo. La cessione è soggetta ad I.V.A. nella misura del 20% (ventipercento);

4) gli acquirenti sono soggetti alle condizioni ed alle clausole previste nella delibera di giunta comunale n. 110 del 18 ottobre 2001, che dovranno essere richiamate nel rogito di acquisto;

5) il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato in due soluzioni: la prima pari alla metà del prezzo offerto, dedotto quanto versato a titolo di deposito cauzionale per la partecipazione alla gara, entro un mese dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, la seconda al momento della sottoscrizione dell'atto di compravendita da stipularsi entro due mesi dalla formale richiesta dell'amministrazione. Il mancato rispetto delle scadenze comporterà l'incameramento della cauzione;

6) per la visione di tutta la documentazione di gara (relazione sull'immobile oggetto di cessione, planimetrie, ecc.), come pure per informazioni e chiarimenti, ci si può rivolgere al Servizio patrimonio sito nel Palazzo Comunale di piazza Dante n. 1 - 42020 Quattro Castella (RE), tel. 0522-249301, fax 0522-249298, nel normale orario d'ufficio o previo appuntamento;

7) l'asta sarà esperita col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta (articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924). Gli interessati dovranno far pervenire entro le ore 13 del giorno 4 dicembre 2001, esclusivamente tramite il servizio postale a mezzo raccomandata, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Offerta per il pubblico incanto del 5 dicembre 2001 per l'alienazione di lotto edificabile in via C. Pavese in località Boschi di Puianello», contenente quanto segue:

a) busta con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica. L'offerta, resa sotto forma di una dichiarazione, da redigersi sul modulo o secondo il modello fornito dall'amministrazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo competente, contenente l'aumento, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, che il concorrente è disposto a corrispondere oltre al prezzo a base d'asta e il conseguente prezzo totale. L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta con firma leggibile e per esteso. Qualora a concorrere siano enti dotati di personalità giuridica, l'offerta dovrà recare l'esatta denominazione o ragione sociale quale risulta dal registro imprese o dall'atto costitutivo e tutti i dati del legale rappresentante. Nella busta contenente l'offerta economica non dovranno essere inseriti altri documenti;

b) originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale di cui al punto 7;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà da redigersi sul modulo o secondo il modello fornito dall'amministrazione.

8) Il deposito cauzionale dovrà effettuarsi in contanti presso la Tesoreria comunale, Bipop, Carire, filiale di Quattro Castella. Ai concorrenti non aggiudicatari il versamento sarà restituito entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione;

9) l'aggiudicazione sarà definitiva in un unico incanto, non saranno ammesse in sede di gara offerte aggiuntive o sostitutive. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

10) l'amministrazione procederà all'aggiudicazione del lotto anche in presenza di una sola offerta valida purché il prezzo offerto sia almeno pari alla base d'asta;

11) tutte le spese e le imposte connesse al rogito di acquisto sono a carico degli acquirenti senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti dell'amministrazione comunale;

12) per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si rinvia alle norme di legge applicabili in materia;

13) mancanza di uno dei documenti richiesti e la non esatta osservanza delle prescrizioni stabilite per l'ammissione alla gara comporterà l'esclusione dalla gara stessa.

Quattro Castella, 5 novembre 2001

Il dirigente dell'area assetto ed uso del territorio:
arch. Giuliana Motti

C-31482 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 442-2346, fax (011) 442-2681.

2. Licitazione privata n. 186/2001 per servizio di vigilanza discontinua armata, piantonamento armato e prevenzione incendio di stabili e beni comunali; servizio categoria 23, CPC 87309.

Importi presunti I.V.A. esclusa:

lotto 1: € 1.251.555,83 pari a L. 2.423.350.000;

lotto 2: € 857.034,40 pari a L. 1.659.450.000.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. per garantire la continuità del servizio;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 30 novembre 2001;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore pianificazione e valorizzazione patrimonio, Ufficio vigilanza).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 186/2001 per il servizio di vigilanza discontinua armata, piantonamento armato e prevenzione incendio di stabili e beni comunali»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: art. 15 del capitolato speciale.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, e documenti:

a) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi; l'ammontare annuo dei servizi suddetti dovrà essere almeno pari all'importo annuale posto a base di gara del lotto a cui la ditta intende concorrere;

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; i servizi prestati a favore di amministrazioni od enti pubblici dovranno essere comprovati dai certificati rilasciati e vistati da tali enti, mentre quelli prestati nei confronti di privati, potranno essere comprovati attraverso una dichiarazione del committente ovvero da autocertificazione resa dal concorrente stesso;

c) indicazione del numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

d) dichiarazione rilasciata da Istituto bancario comprovante la capacità economico-finanziaria del concorrente;

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi degli articoli 23, 1° comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed art. 17 del capitolato speciale.

Possibilità di concorrere ed aggiudicarsi entrambi i lotti.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore pianificazione e valorizzazione patrimonio, Ufficio vigilanza, piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino, tel. (011) 442-3952, fax (011) 539419.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a € 1.413.529,10 pari a L. 2.736.974.000.

Pagamenti: art. 8 del capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, tel. 011.442.3010/3014.

17. - 18. Data invio ricevimento bando C.E.: 7 novembre 2001.

Torino, 6 novembre 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-31353 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Avviso di asta pubblica*

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica, ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94 i lavori di: ripristino-risanamento delle coperture e delle facciate degli stabili ad uso residenziale di via Leopardi n. 161 e via Magenta n. 88.

Importo dei lavori a base di gara: € 1.289.153,89, L. 2.496.150.000 oltre I.V.A.

Scadenza del termine di presentazione delle offerte: ore 16 del giorno 17 dicembre 2001.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente nel B.U.R. Lombardia n. 46 del 14 novembre 2001, consultabile presso l'Ufficio contratti del Comune e reperibile sul sito Internet: www.sestosg.net

Sesto San Giovanni, 7 novembre 2001

Il direttore del Settore edilizia pubblica e demanio:
ing. Gianmauro Novaresi

M-8235 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda ospedaliera G. Salvini

Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 121
Tel. 02/99513474-554 - Fax 02/99513591

Bando di gara - Pubblico incanto

Si rende noto che è indetto pubblico incanto da esperirsi ai sensi della direttiva n. 93/36 CEE e successive modificazioni ed integrazioni e da aggiudicare per singoli lotti interi con il criterio dell'offerta più vantaggiosa (art. 26, comma 1, lettera b), della citata direttiva), per la fornitura di: sistema diagnostico per la determinazione di HCV e HIV 1 Rna con tecnologia Nat.

Importo biennale presunto di fornitura L. 2.250.000.000. Durata contrattuale: due anni.

Il capitolato e le modalità di gara verranno inoltrati, a seguito di richiesta scritta, all'area beni e servizi, contro versamento di L. 20.000 (€ 10,33), al cassiere dell'azienda ospedaliera (ore 9,30-13) o tramite contrassegno se richiesto l'invio postale. L'azienda ospedaliera non risponde degli eventuali ritardi postali e non sarà possibile chiedere la trasmissione via fax dei documenti di gara.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a: Azienda Ospedaliera «G. Salvini», Servizio amministrativo, Ufficio protocollo, viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese (MI) e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno: 20 dicembre 2001 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'area beni e servizi, ospedale «S. Corona», viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese.

Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegato, oltre ai documenti di rito previsti dal capitolato speciale, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) della direttiva n. 93/36 CEE, l'elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni, completo delle date, degli importi e dei destinatari e corredato da certificazione di fornitura analoga, o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata da aziende ospedaliere e/o sanitarie, o da strutture sanitarie private, indicanti l'oggetto, il periodo, l'ammontare e la dicitura di corretta esecuzione, o analoga formulazione di rilievo positivo, della fornitura eseguita presso tali istituti.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE in data 26 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Antonio Liporace.

M-8236 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO*Bando di gara pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera di Melegnano, via Sandro Pertini n. 24, Melegnano, tel. 02/98052254, fax 02/98052596.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Presidio ospedaliero di Cernusco sul Naviglio «Villa Uboldo»;

3.2 descrizione: esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la realizzazione della ristrutturazione dei reparti medicina, pronto soccorso, ambulatori e del rifacimento della copertura;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.005.000.000 (tremiliardicinquemilioni) € 1.551.952,98; categoria prevalente OG1; classifica III;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 95.000.000 (novantacinquemilioni) € 49.063,41;

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo Lire	Importo Euro
Ambulatori - opere edili	OG1	285.284.959	147.337,39
Pronto Soccorso - opere edili	OG1	480.138.517	247.970,85
Reparto Medicina - opere edili	OG1	442.678.128	228.624,17
Coperture e lattonerie	OG1	290.000.000	149.772,50
Impianto e spianto del cantiere	OG1	151.898.396	78.448,97
Assistenze murarie agli impianti	OG1	259.000.000	133.762,34
Totale	OG1	1.909.000.000	985.916,22
Ambulatori - pronto soccorso impianti meccanici	OG11	485.856.617	250.924,00
Reparto Medicina impianti meccanici	OG11	205.143.383	105.947,72
Ambulatori - pronto soccorso impianti elettrici piano seminterrato	OG11	132.132.000	68.240,48
Ambulatori - pronto soccorso impianti elettrici piano rialzato	OG11	144.716.100	74.739,58
Reparto Medicina impianti elettrici	OG11	128.151.900	66.184,93
Totale	OG11	1.096.000.000	566.036,76

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 780 (settecentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Unità operativa tecnico-patrimoniale dell'azienda c/o P.O. di Vizzolo Predabissi, via Pandina n. 2 - 20070 Vizzolo Predabissi (MI), tel. 02/98052254 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 15; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Elio-tecnica Recagni, sita in via Castellini n. 93 - 20077 Melegnano (MI), tel. 02/9834553 nei giorni feriali (ore 8,30 - 12,30; 14 - 18,30), sabato escluso, previo versamento di L. 483.600, € 249,76 I.V.A. compresa; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.lpp.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine: 19 dicembre 2001;

6.2 indirizzo: Azienda Ospedaliera di Melegnano, Ufficio protocollo, via S. Pertini n. 24 - 20077 Melegnano (MI);

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 10 presso P.O. di Vizzolo Predabissi; seconda seduta pubblica data da comunicare presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'Ente «Banca Popolare di Lodi filiale di Melegnano»;

da fidejussione bancaria o assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario di una compagnia di assicurazioni o rilasciata dagli intermediari finanziari inseriti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a collaudo.

9. Finanziamento: opere finanziate con contributo regionale di cui al decreto regionale Sanità n. 33517 del 29 giugno 1999 e decreto OO.PP. n. 39502 del 14 settembre 1999 per L. 4.078.670.000 (€ 2.106.457,26).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 7.745.080.000 (settemiliardi settecento quarantacinquemilioni ottantamila) (€ 4.000.000) per le opere e L. 5.808.810.000 (cinquemiliardi ottocentotomilioni ottocentodiecimila) (€ 3.000.000) per la responsabilità civile;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: arch. Luciano De Castro.

Melegnano, 6 novembre 2001

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-8220 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera di Melegnano, via Sandro Pertini n. 24, Melegnano, tel. 02/98052254, fax 02/98052596.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di Cernusco sul Naviglio «Villa Uboldo»;

3.2 descrizione: esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la realizzazione della ristrutturazione del blocco operatorio, del reparto di rianimazione e della sterilizzazione;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.279.971.188 (tremiliardiduecentosettantannovemilioninovecentosettantunomilacentottantotto) € 1.693.963,75; categoria prevalente OG1; classifica III;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 50.000.000 (cinquantamiloni) € 25.822,84;

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo Lire	Importo Euro
Rianimazione - blocco operatorio - servizi	OG1	109.238.142	56.416,79
Rianimazione - blocco operatorio strutture in c.a.	OG1	27.096.403	13.994,12
Rianimazione - blocco operatorio - servizi generali di piano - sterilizzazione pareti divisorie interne	OG1	79.437.961	41.026,28
Rianimazione - blocco operatorio - servizi generali di piano - sterilizzazione intonaci interni	OG1	133.335.014	68.861,79
Rianimazione - blocco operatorio - servizi generali di piano - sterilizzazione sottofondi - pavimenti - rivestimenti	OG1	569.477.051	294.110,35
Rianimazione - blocco operatorio - servizi generali di piano - sterilizzazione controsoffitti	OG1	67.492.074	34.856,75
Rianimazione - blocco operatorio - servizi generali di piano - serramenti esterni	OG1	115.555.600	59.679,49
Rianimazione - blocco operatorio - servizi generali di piano - sterilizzazione - serramenti interni	OG1	108.647.014	56.111,50
Rianimazione - blocco operatorio - opere da fabbro	OG1	23.398.100	12.084,11
Rianimazione - blocco operatorio - servizi generali di piano - sterilizzazione - opera da pittore	OG1	25.296.499	13.064,55
Rianimazione - blocco operatorio - ausili per disabili	OG1	18.248.970	9.424,81
Opere varie comuni ai lotti	OG1	24.750.000	12.782,31
Assistenze murarie agli impianti	OG1	289.040.758	149.277,09
Totale	OG1	1.591.013.586	821.689,94
Impianto radiatori	OG11	3.668.500	1.894,62
Distribuzione fluidi ausiliari condizionamento	OG11	233.248.000	120.462,54
Impianto di condizionamento	OG11	488.701.000	252.393,00
Regolazione automatica	OG11	101.706.000	52.526,77
Impianto idrico-sanitario e scarichi	OG11	94.610.500	48.862,25
Impianto antincendio	OG11	5.740.000	2.964,46
Impianto gas medicali	OG11	119.933.000	61.940,23
Distribuzione principale	OG11	14.840.300	7.664,38
Quadri elettrici	OG11	164.378.000	84.894,15
Distribuzione secondaria	OG11	1.807.250	933,37
Impianto di illuminazione	OG11	19.160.800	9.895,73
Apparecchi illuminanti	OG11	75.114.000	38.793,14
Impianto forza motrice	OG11	48.512.500	25.054,62
Impianto rilevazione incendio	OG11	38.834.320	20.056,25
Impianto telefonico	OG11	7.717.900	3.985,96
Impianto interferonico e citofonico	OG11	26.490.000	13.680,94
Impianto di diffusione sonora	OG11	51.600	26,65
Impianto di terra	OG11	2.382.660	1.230,51
Impianti elettrici per meccanici	OG11	23.670.000	12.224,53
Opere provvisionali	OG11	18.130.000	9.363,36
Totale	OG11	1.488.696.330	768.847,49
Lavori in economia		200.261.272	103.426,32

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e in economia ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 960 (novecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Unità operativa tecnico-patrimoniale dell'Azienda c/o P.O. di Vizzolo Predabissi, via Pandina n. 2 - 20070 Vizzolo Predabissi (MI), tel. 02/98052254 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 15; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Eliotecnica Recagni, sita in via Castellini n. 93 - 20077 Melegnano (MI), tel. 02/9834553 nei giorni feriali (ore 8,30 - 12,30; 14 - 18,30), sabato escluso, previo versamento di L. 452.640 € 233,77 I.V.A. compresa; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.lhpp.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine: 18 dicembre 2001;

6.2 indirizzo: Azienda Ospedaliera di Melegnano - Ufficio protocollo, via S. Pertini n. 24 - 20077 Melegnano (MI);

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 10 presso P.O. di Vizzolo Predabissi; eventuale seconda seduta pubblica data da comunicare presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'Ente «Banca Popolare di Lodi filiale di Melegnano»;

da fideiussione bancaria o assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario di una compagnia di assicurazioni o rilasciata dagli intermediari finanziari inseriti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo.

9. Finanziamento: finanziamento regionale mediante contributo in conto capitale assegnato con D.G.R. n. VI/39381 del 6 novembre 1998 per L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,14) e con finanziamento proprio della stazione appaltante per L. 500.000.000 (€ 258.228,44) come da delibera n. 538 del 23 giugno 1998.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) (€ 2.582.284,49) per le opere e L. 3.000.000.000 (tre miliardi) (€ 1.549.370,69) per la responsabilità civile;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: arch. Luciano De Castro.

Melegnano, 6 novembre 2001

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-8221 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Assago Milanofiori (MI), strada 3 Palazzo B/4

Prot. n. 9359/DAG/GC/mm

Esito gara servizi n. 02/01

Si comunica che è stato espletato pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di «sgombero neve, spargimento sale, cloruri, sui tronchi autostradali in presenza di traffico». Aggiudicazione al «prezzo più basso», (ex art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995) ed anche in presenza di una sola offerta:

lotto n. 1: L. 1.187.000.000 (€ 613.034,34), autostrada A7, raccordo e tangenziale di Pavia;

lotto n. 2: L. 966.000.000 (€ 498.897,36), autostrade tangenziali est e nord di Milano, variante di Lentate;

lotto n. 3: L. 615.000.000 (€ 317.620,99), autostrada tangenziale ovest di Milano.

Per il lotto n. 1 ha presentato offerta solo la costituenda A.T.I., tra le imprese Franzosi S.p.a., di Tortona (AL), Gavio S.r.l., di Castelnuovo Scrivia (AL), Co.Ge.Pi. S.r.l., di Castelnuovo Scrivia (AL), Idrotecnica di Ruberto Francesco di Tortona (AL), che è risultata quindi aggiudicataria con il ribasso offerto dello 0,80%.

Per il lotto n. 2 ha presentato offerta solo l'impresa Centroedile Scavi S.r.l., di Vimercate (MI), che è risultata quindi aggiudicataria con il ribasso offerto dell'1,00%.

Per il lotto n. 3 ha presentato offerta solo l'impresa Centroedile Scavi S.r.l., di Vimercate (MI), che è risultata quindi aggiudicataria con il ribasso offerto dello 0,50%.

Il presente avviso, inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E., autorizzato alla pubblicazione, viene pubblicato integralmente anche nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'Albo dell'ente appaltante, nonché, per estratto, su due quotidiani.

Assago Milanofiori, 7 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Bruno Rota.

M-8224 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180383-312-384-580, fax 06/55180371.

2. Categoria 1, C.P.C. 6112-6122, Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi in dotazione al sistema di emergenza sanitaria 118, suddiviso in due lotti:

lotto n. 1: riparazioni delle parti elettriche, meccaniche, di carrozzeria, dei carburatori, dei radiatori e, per quanto concerne i mezzi di soccorso, lavori necessari per mantenere efficiente la cellula sanitaria delle ambulanze (con esclusione delle apparecchiature elettromedicali) e disponibilità, nell'arco delle ventiquattro ore di carro attrezzi per il recupero dei mezzi in panne, importo complessivo presunto di L. 1.120.000.000 pari a € 578.431,73 + I.V.A.;

lotto n. 2: fornitura di pneumatici e relative prestazioni tecniche (equilibratura, convergenza, riparazioni), importo complessivo presunto di L. 110.000.000 pari a € 56.810,26 + I.V.A.

Importo complessivo annuo presunto: L. 1.230.000.000 pari a € 635.241,99 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: sede delle officine.

4.b) Decreti legislativi n. 157/1995 e n. 65/2000.

Procedura aggiudicazione: licitazione privata, forma accelerata.

5. I lotti sono inscindibili.

8. Durata del contratto: trentasei mesi;

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di ammissione che deve, pena esclusione, essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate e dovranno dichiarare che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alle condizioni di cui al citato art. 9; non saranno ammesse alla gara le singole imprese qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

10.a) Appalto in scadenza;

b) termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12, del 3 dicembre 2001;

c) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo;

d) lingua: italiana.

11. Termine di trasmissione degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni quindici dalla data di spedizione del bando, all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

12. Deposito cauzionale come da lettera di invito.

13. Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale o resa tale del valore corrente, devono essere corredate da:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni per dichiarazioni mendaci previste dal Codice penale e dalle leggi in materia, attesti:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

l'insussistenza di cause ostative di cui alle vigenti leggi antimafia;

l'elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000), con l'indicazione di importi, date e destinatari; a pena di esclusione, il fatturato annuale per tali servizi nel triennio di riferimento deve essere pari o superiore a L. 1.000.000.000 più I.V.A.;

la regolarità contributiva I.N.P.S. e I.N.A.I.L. (anni 1998, 1999, 2000);

la regolarità nel versamento mensile dell'I.V.A.;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero al registro professionale dello stato di appartenenza, indicandone gli estremi;

che l'attività dichiarata ed esercitata è conforme a quella oggetto della presente gara;

che l'officina è ubicata all'interno del grande raccordo anulare di Roma;

che l'impresa è in grado di effettuare il servizio richiesto, in tutta la sua complessità di prestazioni;

di non avere forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

di essere in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999.

La dichiarazione dovrà essere corredata di copia fotostatica del documento di identità personale del sottoscrittore, a pena di inaccettabilità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

b) dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 11, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 65/2000.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni di cui al punto 13 devono essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso, in particolare il fatturato conseguito nel triennio di riferimento deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso e ciascuna associata dovrà intendere gli importi richiesti percentualmente per la parte di attività espletata nel raggruppamento; la quota della capogruppo dovrà essere non inferiore al 70%.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

15. Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda; ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara. In attesa dell'individuazione da parte della presidenza del Consiglio dei ministeri dei siti informatici, di cui all'art. 24 della legge 24 novembre 2000, n. 340, il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'azienda ospedaliera e sul sito della Regione Lazio, rispettivamente, ai seguenti indirizzi: <http://www.scamilloforlanini.rm.it/benieservizi> www.regione.lazio.it

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 9 novembre 2001.

Responsabile del procedimento: dott. Antonio Misuraca.

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-23923 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio

Bando di gara: procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio, Comando scuole centrali antincendi, piazza Scilla n. 2 - Roma, tel. 06/7180441 interno 208/298/301, fax 06/7180441 interno 208 - 7188993 (in automatico).

2. Numero di riferimento: CPC: 64, cat. 17: servizio di lavanderia e dei capi di corredo e di casermaggio dei vigili del fuoco presso il Comando scuole centrali antincendi (Roma), l'istituto superiore antincendi (Roma), il centro polifunzionale di Montelibretti (Montelibretti, RM), il centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto (Castelnuovo di Porto, RM), da espletare con l'utilizzo dei locali e delle attrezzature messi a disposizione dall'amministrazione appaltante presso la sede del Comando scuole centrali antincendi. Valore presunto a base d'asta L. 3.217.719.888 compresa I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: sede Comando scuole centrali antincendi, piazza Scilla n. 2 - Roma.

4.a) — ;

b) riferimento disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, limitatamente agli articoli 69, 73 lettera c), 76 escluso ultimo comma, 77 ultimo comma, 89 lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., limitatamente a quanto previsto dall'art. 3, comma 2;

c) — .

5. — .

6. — .

7. — .

8. Il contratto avrà la durata di 4 (quattro) anni, con decorrenza 1° gennaio 2002. Ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994, è prevista la possibilità di un rinnovo del contratto della stessa durata, pari ad una durata totale di 8 (otto) anni. Il contratto prevederà la possibilità della revisione periodica del prezzo di aggiudicazione su specifica istanza della parte interessata.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Motivazione della procedura accelerata: tempi occorsi per revisione delle prescrizioni tecniche del servizio alla nuova organizzazione interna e necessità di approvare il contratto entro il 31 dicembre 2001;

b) e c) termine e modalità di ricezione delle domande di partecipazione: le domande redatte su carta legale, unitamente alla documentazione, dovranno pervenire a pena d'esclusione, entro le ore 13, del 29 novembre 2001, all'ufficio contratti e forniture del Comando scuole centrali antincendi, all'indirizzo di cui al punto 1., a mezzo raccomandata postale o consegnate a mano, in busta chiusa e sigillata con su

apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di lavanderia del Comando scuole centrali antincendi, riservatissimo non aprire». Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data, l'ora, e la firma apposta dall'ufficio ricevente.

11. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 6 dicembre 2001.

12. Termine entro cui le imprese invitate dovranno far pervenire a pena d'esclusione, le offerte: ore 13, del 18 dicembre 2001, unitamente alla cauzione provvisoria nella misura del 10% dell'importo totale a base di gara, secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

13. Gli interessati ai fini dell'ammissibilità, a dimostrazione della propria idoneità economico-finanziaria e tecnica, dovranno presentare domanda di partecipazione corredata dalle seguenti dichiarazioni e/o documenti:

A) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A. (presso l'Ufficio contratti e forniture, indicato al punto 10, è disponibile eventuale modulo redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

B) idonee dichiarazioni bancarie di primari istituti di credito attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni. Le dichiarazioni dovranno essere rese in busta chiusa, sigillata con ceralacca dall'istituto di credito e firmata sui lembi di chiusura dal direttore stesso;

C) debitamente provare la stipulazione di un'assicurazione contro i rischi di impresa;

D) la presentazione dell'ultimo bilancio o di estratti dello stesso, qualora la pubblicazione del bilancio sia prescritta dalla normativa vigente, in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

E) una dichiarazione relativa al fatturato globale dell'impresa degli ultimi tre esercizi finanziari, specificando il fatturato relativo al servizio di lavanderia ed eventualmente il fatturato del servizio svolto con l'utilizzo di locali, macchinari ed attrezzature di proprietà dei soggetti appaltanti;

F) a prova della capacità tecnica le imprese dovranno presentare, allegate alle domande di partecipazione, almeno una delle attestazioni sottoindicate, alle quali, in sede di valutazione delle offerte, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

dichiarazioni rilasciate da altri Comandi V.V.F. relative al servizio effettuato per la lavatura di oggetti di casermaggio e capi di corredo in dotazione ai Vigili del fuoco, specificandone modalità, periodo ed importo (punti 25);

dichiarazioni rilasciate da amministrazioni militari e/o assimilate relative ad analogo servizio svolto, nel pieno rispetto dei dettami contrattuali (punti 10);

dichiarazione relativa agli automezzi a disposizione per il ritiro e la riconsegna dei capi da lavare, dalla sede della lavanderia presso il Comando S.C.A. alle sedi distaccate (punti 5);

G) l'impresa pena di esclusione, dovrà produrre la certificazione di cui al comma 1 dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68.

14. Tutte le dichiarazioni e documenti dovranno a pena d'esclusione, essere autenticati nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Il Comando procederà prima della stipula del contratto al controllo della veridicità delle dichiarazioni fornite almeno nei confronti dell'impresa aggiudicataria del servizio, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b), decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 117/1999. All'offerta più bassa, previa valutazione da parte dell'Amministrazione degli elementi costitutivi, verrà attribuito un punteggio pari a 60/100. I restanti 40/100 verranno attribuiti in base al possesso o meno dei requisiti di cui al precedente punto 13.F).

16. Altre eventuali indicazioni non espressamente contenute nel presente bando saranno esplicitate nella lettera di invito e/o nello schema di contratto.

17. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il comandante: Colcerasa.

C-31468 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE M.M.

Taranto

Avviso di pubblico incanto n. 23/01

Si rende noto che questa Direzione Arsenale M.M. intende procedere all'aggiudicazione, mediante procedura aperta di pubblico incanto dei seguenti fascicoli:

1) fascicolo 0012/01: fornitura di bandiere nazionali, da segnali, distintive, fiamme e bandiere per automezzi, importo presunto L. 166.000.000 + I.V.A. (€ 85.731,85);

2) fascicolo 0021/01: fornitura di materiale per riparare e mantenere UU.NN. e per il confezionamento di tende, teloni e vele, importo presunto L. 215.000.000 + I.V.A. (€ 111.038,24).

1. Tipo di gara: procedura aperta accelerata, pubblico incanto in ambito nazionale.

2. Requisiti di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale, completo della dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445/00. L'idoneità della ditta alla commercializzazione dei materiali di cui al presente avviso di gara, deve risultare chiaramente alla voce attività e non alla voce oggetto sociale;

b) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante che il concorrente non si trovi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

c) autocertificazione, in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, sull'elencazione delle forniture cui si riferisce l'appalto eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. Detta elencazione dovrà riportare l'importo, la data e il committente (pubblico o privato) e l'importo totale dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo presunto di ciascun fascicolo;

d) certificazioni, in originale, sottoscritte da committente pubblico o privato, relative alle principali forniture, prestate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicanti l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato); l'importo complessivo di dette certificazioni dovrà essere almeno pari a 0,40 volte l'importo presunto relativo a ciascun fascicolo;

e) autocertificazione in originale sostitutiva dell'atto di notorietà così come definita all'art. 1, lettera h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) certificazione in originale, rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 attestante l'ottemperanza alle norme della stessa legge;

g) autocertificazione, in originale, sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante che non presenteranno offerte alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

3. Modalità di aggiudicazione: le offerte, pena l'esclusione, redatte per ciascun fascicolo cui si intende partecipare, in triplice esemplare, di cui uno sulla prescritta carta bollata, nei termini e modi indicati nel bando e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire alla 7ª Sezione Divisione attività negoziale di questa Direzione Arsenale entro le ore 11,30 del giorno precedente (non festivo) a quello di apertura del pubblico incanto, a mezzo di servizio postale di Stato (raccomandata espresso o posta celere) o a mano tramite rappresentante legale della ditta partecipante e/o terze persone.

Le stesse dovranno essere, inoltre, corredate da un versamento cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo massimo di ciascun fascicolo cui s'intende partecipare, costituite ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 mediante quietanza di Tesoreria, fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Le singole forniture saranno aggiudicate in base al criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 358/92 cit.

4. Luogo di esperimento delle gare: i pubblici incanti saranno esperiti presso l'Ufficio contratti di Marinarsen Taranto alle ore 9 del 30 novembre 2001.

5. Consultazione edizione integrale del bando di gara: il bando integrale di gara e i relativi capitolati potranno essere consultati sul sito Internet www.marinarsen-ta.it ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 3 della legge n. 34/00.

Per ogni informazione le ditte interessate potranno rivolgersi telefonicamente a Marinarsen Taranto, tel. ++39.099/4597423/310, e-mail: gare@marinarsen-ta.it dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 11.

6. Funzionario responsabile della pubblicità: direttore amministrativo cont.le Enio Fischetti.

7. Informativa sui dati personali: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il direttore amministrativo:
dir. amm.vo cont.le Enio Fischetti

C-31469 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Rating Aa2 (Moody's)

Bando di gara n. 3/2001

1. Ente appaltante: regione del Veneto, palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, tel. 041/2791107, fax 041/2791115.

2. Cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC 8113.

Si bandisce pubblico incanto per la contrazione di un mutuo a tasso fisso della durata di 15 anni ai sensi dell'ordinanza n. 3141 del 2 luglio 2001 del Ministro dell'interno, delegato per il coordinamento della protezione civile, a fronte del relativo contributo annuo di L. 1.450.000.000, pari a € 748.862,50, decorrente dal 2001 da esperirsi in applicazione al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 1, lettera a).

3. La somministrazione del mutuo avverrà con il versamento sul conto corrente infruttifero della regione Veneto presso la Tesoreria provinciale dello Stato. Le stipulazioni avverranno a Venezia.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari presso la Banca d'Italia, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) — .

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. — .

7. La stipulazione del contratto avverrà, su richiesta della Regione, entro il 31 dicembre 2001.

8.a) Il testo del contratto-tipo è reperibile presso la Direzione bilancio e controllo di gestione, S. Croce 1187 - Venezia (tel. 041/2791107-1195-1295, fax 041/2791115) oppure al seguente sito internet: www.regione.veneto.it nella sezione dedicata al bilancio;

b) il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 19 novembre 2001;

c) — .

9.a) Il plico, contenente anche l'offerta, come specificato al successivo punto 17. dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 26 novembre 2001;

b) il plico, di cui al successivo punto 17., dovrà pervenire al seguente indirizzo: «Regione del Veneto, palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia (Italia)»;

c) l'offerta economica dovrà essere redatta in lingua italiana.

10.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10, presso la sede della Direzione bilancio e controllo di gestione, palazzo ex Esav, S. Croce 1187, Venezia, e sarà presieduta dal segretario regionale al Bilancio e alla Finanza o suo sostituto, alla presenza dell'ufficiale rogante.

11. — .

12. — .

13. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Le offerte dovranno essere corredate (in caso di Associazione temporanea d'impresa per ognuno degli enti associati):

1) da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 1 e 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi ex-articoli 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex-art. 14 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente Albo o Registro, dovrà essere autenticata nei modi di legge;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

2) dall'eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

3) da una dichiarazione attestante la presa visione del contratto-tipo e la sua integrale e incondizionata accettazione.

15. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 2001.

16. L'aggiudicazione avverrà ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, previsto al comma 1, lettera a), art. 23 del decreto legislativo n. 157/95. I partecipanti dovranno indicare lo spread espresso in punti percentuali annui (p.p.a) per la determinazione del tasso fisso.

In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma del regio decreto n. 827/24.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

La regione Veneto si riserva di non procedere all'aggiudicazione della gara nel caso in cui dalla miglior offerta pervenuta risulti un tasso di interesse fisso superiore al 5,00 per cento in ragione d'anno fissato all'art. 1, comma 1, del decreto 17 ottobre 2001 del Ministero dell'economia e delle finanze.

17. La busta contenente l'offerta economica redatta su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 14., redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: «Ordinanza 3141».

18. L'avviso di preinformazione relativo al presente servizio è stato pubblicato in data 25 ottobre 2001 nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee (S 206).

19. Il presente bando è stato inviato in data 2 novembre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

20. Il presente bando è stato ricevuto in data 2 novembre 2001 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

21. — .

Il dirigente regionale
della direzione bilancio e controllo di gestione:
dott. Francesco Dotta

C-31470 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. 3 di Pistoia
Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi

Pistoia, viale Matteotti n. 19
Telefono 0573/352741 - Telefax 0573/352740
E.mail: i.ferretti@mail.pt.usl3.toscana.it

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia intende affidare in gestione il Servizio di ritiro trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi (CER 18.01.03) e rifiuti speciali non pericolosi (CER 18.01.05) per il triennio 2002, 2003, 2004 (importo globale presunto L. 1.800 milioni, € 929.622,42), ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 ex art. 23, lettera b).

Luogo di esecuzione: vari presidi Azienda U.S.L. 3 di Pistoia.

Durata del contratto: 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004.

Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 11, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13, del 1° dicembre 2001.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione avviso.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 14 dicembre 2001.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Azienda U.S.L., dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da:

certificazione o dichiarazione atta a dimostrare che i candidati non si trovino in una delle condizioni di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autentica, dalla quale risulti l'importo globale del fatturato realizzato nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000);

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, dei principali servizi identici o similari effettuati negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, destinatari e durata (da provare con idonea documentazione su richiesta dell'Azienda U.S.L.);

relazione descrittiva e particolareggiata (sottoscritta dal legale rappresentante) dalla quale risultino gli elementi di cui all'art. 14, lettere c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/1995;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Data di invio del bando: 31 ottobre 2001.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 ottobre 2001.

Pistoia, 5 novembre 2001

Il direttore dell'U.O. Acquisizione beni e servizi:
dott. Sandro Sabatini

C-31478 (A pagamento).

COMUNE DI LORENZAGO DI CADORE

Bando di licitazione privata per l'individuazione dei soci privati nella costituenda società di trasformazione urbanistica da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il comune di Lorenzago di Cadore intende costituire una società per azioni di trasformazione urbana (T.U.), ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 267/2000.

Soggetto appaltante: comune di Lorenzago di Cadore, via Faureana n. 117, tel. n. 0435/75001, fax n. 0435/75329, e-mail lorenzago teles.it

Oggetto della gara: adesione alla costituenda Società per azioni di T.U., mediante offerta di sottoscrizione ed acquisto della quota azionaria messa a disposizione dalla parte privata fino alla concorrenza del 49% dell'intero capitale sociale, definito in relazione alla documentazione posta a base di gara dall'amministrazione comunale appaltante (vedi scheda elementi costitutivi della S.p.a.); affidamento della realizzazione dell'iniziativa di trasformazione urbana, riguardanti gli immobili specificamente individuati con deliberazione consiliare n. 57 del 15 novembre 2000, secondo i modi e le forme in essa previsti e in un'apposita convenzione di servizio tra la società e l'impresa aggiudicataria, parte integrante della documentazione di gara.

Procedura: la procedura d'aggiudicazione è l'esperimento di licitazione privata con affidamento all'offerta economicamente più vantaggiosa (decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b); la scelta dei soggetti privati da invitare è fatta da una commissione tecnico-amministrativa costituita da esperti nella materia societaria in questione.

Criteri di aggiudicazione: il concorrente deve formulare l'offerta integrando con una propria proposta, la documentazione posta a base di gara è costituita da: atto costitutivo e statuto della S.p.a.; scheda riguardante gli elementi costitutivi della S.p.a.; scheda tecnico-economica dell'intervento di T.U.; schema di convenzione di servizio tra la società e l'impresa aggiudicataria; cronoprogramma per attuazione delle opere.

L'offerta viene valutata in base ai seguenti elementi: il merito tecnico-economico; le caratteristiche funzionali; i termini e le modalità esecutive-gestionali.

L'affidamento dei lavori e dei servizi al socio privato non è compatibile con la progettazione dei relativi interventi (art. 23, comma 4).

Termini: il termine di ricezione della domanda di partecipazione è stabilito in trentasette giorni dalla data di spedizione del bando. La domanda deve essere corredata dalle dichiarazioni di possesso dei requisiti previsti dagli articoli dal 12 al 17 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

L'amministrazione aggiudicatrice inviterà simultaneamente e per iscritto, i candidati prescelti a presentare le rispettive offerte entro dieci giorni dalla data del termine per presentare la domanda di partecipazione. La lettera d'invito sarà accompagnata dai documenti di gara. Il termine di ricezione delle offerte è stabilito in quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito (art. 10, comma 4).

Raggruppamenti d'impresa: nella gara, potranno presentare offerta anche le imprese temporaneamente raggruppate (riferimento all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni).

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; allegati alla domanda dovranno essere inviati i seguenti documenti concernenti l'ammissione: auto dichiarazione concernente gli elementi di ammissione, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un documento valido; documenti comprovanti il possesso dei requisiti di capacità, il termine utile per la ricezione della domanda di partecipazione è fissato al giorno 19 dicembre 2001. Le domande potranno essere inviate anche mezzo fax o e-mail, purché entro la scadenza innanzi indicata, sia inviato il plico contenente i documenti, raccomandata di ricevuta di ritorno comprovante la data di spedizione, con domanda di partecipazione e documentazione in regola con l'imposta di bollo; nel caso di anticipazione della documentazione mezzo e-mail, dovrà essere inviata copia della documentazione originale, mezzo strumenti scanner. Indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inviate. Le domande dovranno essere effettuate esclusivamente in lingua italiana.

Capacità dei concorrenti: le imprese partecipanti, dovranno essere in possesso: se italiane: di iscrizione nel registro della Camera di commercio, per attività attinente l'appalto; se di uno degli Stati dell'Unione: di iscrizione in uno dei registri commerciali o professionali dello Stato di residenza. Assenza di cause di esclusione: le imprese, e per esso, con riferimento ai requisiti personali, i legali rappresentanti e costituenti il Consiglio di amministrazione, non dovranno incorrere in uno dei casi di

esclusione previsti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1992 e successive modificazioni. Le imprese partecipanti alla gara dovranno presentare apposita dichiarazione dalla quale risulti che il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi è pari almeno a L. 2.000.000.000 (due miliardi) di lire. La dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese concorrenti deve essere fornita mediante: la descrizione della attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Norme finali: tutti i termini disposti nel presente bando sono da intendersi come perentori; tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta disposte nel presente bando sono da intendersi a pena di esclusione, salva la possibilità della commissione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata.

Inviato bando pubblico G.U.C.E.: 6 novembre 2001.

Bando pervenuto Ufficio pubblicazioni ufficiali G.U.C.E.: 6 novembre 2001.

Il responsabile del procedimento: geom. Walter Alberti.

C-31481 (A pagamento).

AMIR - S.p.a.

Rimini, via Dario Campana n. 65

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-28671 riguardante Amir S.p.a. di Rimini, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 247 del 23 ottobre 2001, al punto 2, dove è scritto:

«.....Importo complessivo presunto del servizio, I.V.A. esclusa, € 294.000 (L. 569.263.380)»,

leggasi:

«.....Importo complessivo presunto del servizio, I.V.A. esclusa, € 245.000 (L. 474.386.150)».

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Giuliani.

C-31477 (A pagamento).

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Realizzazione mediante concessione (ex art. 19, legge n. 109/94 e s.m.i.) di piscina coperta nel comune di Santeramo in Colle. Riapertura termini per presentazione di richiesta invito a partecipare alla licitazione privata.

Visto il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 23 luglio 2001, parte seconda.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/94, art. 76, comma 2, si riaprono i termini per la presentazione di invito a partecipare alla gara fino al 29 dicembre 2001, pertanto le richieste devono pervenire a mezzo r.a. o posta celere al comune di Santeramo in Colle, Ufficio appalti, entro le ore 13 del giorno sopra indicato.

Il contenuto del bando di gara di cui sopra rimane confermato in ogni altra sua parte non in contrasto con la riapertura termini.

Copia bando integrale potrà essere richiesta alla ripartizione tecnica comunale o visionabile sul sito Internet: www.santeramo.ba.it

Responsabile del procedimento: geom. Michele Maiullari.

Il dir. ripartizione tecnica: ing. Nicola Giandola.

C-31480 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Avviso di rettifica

Nell'avviso riguardante l'Università degli studi di Trieste, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 254 dd. 31 ottobre 2001, dove è scritto:

«... pari a L. 1.992.468.248»,

leggasi:

«... pari a L. 1.922.468.248».

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Chiara Ricci Zingone

C-31479 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi

D.G.P.C.S.A. - Servizio affari logistici - Div. forniture

Roma, via Cavour n. 5

Tel. 06/4652-9126/9085 - Fax 06/47887511

Sito Internet www.vigilfuoco.it

Annullamento gara

Con riferimento al bando di gara del 12 luglio 2001 pubblicato nella G.U.R.I., n. 166 del 19 luglio 2001 concernente l'acquisto di n. 10 elicotteri biturbina leggeri e alla successiva modifica del 13 settembre 2001 pubblicata nella G.U.R.I., n. 216 del 17 settembre 2001, si rende noto che la procedura di acquisto è definitivamente annullata per sopravvenuti motivi tecnico operativi.

Spedito all'Ufficio pubblicazioni U.E.: 9 novembre 2001.

Roma, 9 novembre 2001

Il direttore generale: Bernardino.

C-31687 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze (Italy), via Cavour n. 1

Telefono n. 055/2760.495/314 - Fax n. 055/2760387

Rettifica avviso per bando 2001/S195-133429

Con riferimento al bando di gara a procedura aperta pubblicato nella G.U.C.E. il 10 ottobre 2001, S-195 e nella G.U.R.I. il 12 ottobre 2001, n. 238, per l'individuazione del fornitore di prodotti hardware e software per l'importo presunto, non vincolante per l'amministrazione, a base di gara di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), si comunica che con atto dirigenziale n. 2859 del 6 novembre 2001 è stata effettuata la seguente rettifica, per errore materiale, dell'allegato 1 del capitolato speciale di appalto:

per la «classe di prodotto A» nella configurazione «ufficio 2» alla voce «Processore» il modello corretto è «Intel Pentium III 1 Ghz» che sostituisce il precedente «Intel Pentium IV 1 Ghz»;

per la «classe di prodotto A» nella configurazione «grafica» alla voce «Processore» il modello corretto è «Intel Pentium III 1 Ghz» che sostituisce il precedente «Intel Pentium IV 1 Ghz»;

per la «classe di prodotto B» nella configurazione «server 1» alla voce «Processore» il modello corretto è «Intel Pentium III 1 Ghz» che sostituisce il precedente «Intel Pentium IV 1 Ghz»;

per la «classe di prodotto B» nella configurazione «server 2» alla voce «processore» il modello corretto è «biprocessore Intel Pentium III 1 Ghz» che sostituisce il precedente «biprocessore Intel Pentium IV 1 Ghz».

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è confermato per le ore 12 del giorno 23 novembre 2001.

Firenze, 6 novembre 2001

Il dirigente: dott. Giovanni Assini.

F-858 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS. 971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio

specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Ferri Pierina, nata a Langhirano il 16 novembre 1936; Molinari Gino, nato a Vernasca il 30 novembre 1929; Molinari Giuseppe, nato a Vernasca il 18 marzo 1927; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 29, mappali 127, 132, 134, 136, 140, 23, 241, 39, 40, 45 e 49, 89, 103, 104, indennità complessive pari a L. 137.269.000 (diconsi Lire centotrentasettemilioni duecentosessantannovemila);

2) Gallicani Ernesto, nato a Fontanellato il 27 novembre 1948; Rastelli Bruna, nata a San Secondo il 2 luglio 1953; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 29, particella 296, indennità complessive pari a L. 521.000 (diconsi Lire cinquecentoventunomila);

3) Morini Paolo, nato a Fidenza il 19 agosto 1944; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fidenza al foglio 22, mappali 15 e 27, indennità complessive pari a L. 13.974.000 (diconsi Lire tredicimilioni novecentosettantaquattromila);

4) Basini Francesco, nato a Londra il 21 febbraio 1930; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fidenza al foglio 28, mappale 72, indennità complessive pari a L. 167.000 (diconsi Lire centosessantasettemila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 23 ottobre 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: F. Spadaccini

C-31485 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato clic il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

Bonini Giorgio, nato a Fidenza il 15 ottobre 1953, affittuario degli immobili contraddistinti nei N.C.T. del comune di Busseto al foglio 72, mappali 47, 49, 50, 73, al foglio 74, mappali 3, 4, 9 indennità complessive pari a L. 70.441.750 (diconsi Lire settantamilioniquattrocentoquarantunomilasettecentocinquanta);

Donetti Ettore, nato ad Alseno il 15 giugno 1944, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Busseto al foglio 74, mappale 10, indennità complessive pari a L. 590.402.000 (diconsi Lire cinquecentonovantamilioniquattrocentoduemila);

Guidotti Anna, nata a Busseto (PR) il 20 agosto 1922, Perazzoli Lino, nato a Castell'arquato (PC) il 29 settembre 1919 proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fidenza al foglio 14, mappali 118, 24, 25, 26, 98 indennità complessiva pari a L. 200.000.000 (diconsi Lire duecentomilioni);

Cantoni Bruna, nata a Medesano il 14 febbraio 1936, Corbellini Fernando, nato a Fidenza il 2 dicembre 1940, Corbellini Sergio, nato ad Alseno il 31 ottobre 1932, Serena Rita, nata a Busseto il 26 maggio 1946, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fidenza al foglio 27, mappale 1, indennità complessiva pari a L. 764.000 (diconsi Lire settecentosessantaquattromila);

Basini Vittorio, nato in Gran Bretagna il 5 settembre 1933 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fidenza al foglio 28 mappale 79, 80, 62, 73, 75, 60, 65, 67, foglio 26 mappale 45, indennità complessiva pari a L. 45.468.000 (diconsi Lire quarantacinquemilioniquattrocentosessantottomila);

Guardazzi Anna nata a Fidenza il 21 febbraio 1948, Guardazzi Bruno nato a Noceto il 1° settembre 1916, Guardazzi Elio nato a Fidenza il 22 agosto 1946 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fidenza al foglio 19, mappali 53, 54, 56, 57 indennità complessiva pari a L. 343.643.000 (diconsi Lire trecentoquarantatremilioniseicentoquarantatremila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 27 settembre 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: F. Spadaccini

C-31486 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

REGIONE PIEMONTE Comune Vigliano Biellese (Provincia di Biella)

Avviso di modifica dell'art. 45, comma 1, del regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione del C.C. n. 25 del 27 maggio 1994.

Il direttore generale, visto l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, avvisa che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 17, dell'11 luglio 2001 è stato modificato l'art. 45, comma 1, del regolamento o dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 25 del 27 maggio 1994.

Il direttore generale: dott. D'Araio Mauro.

C-31473 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di tipo I di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano secondo procedura di mutuo riconoscimento. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2001 - Variazione tipo I). Provvedimento UAC/I/1381/2001.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a.: via Gramsci n. 731/733, Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: HUMULIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «I» 5 cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707288;
- «10/90» 5 cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707290;
- «20/80» 5 cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707302;
- «30/70» 5 cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707314;
- «40/60» 5 cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707326;
- «I» 5 cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707353;
- «10/90» 5 cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707377;
- «20/80» 5 cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707389;
- «30/70» 5 cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707391;
- «40/60» 5 cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707403;
- «50/50» 5 cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707415;
- «50/50» 5 cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707427;
- «I-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707439;
- «10/90-JET» 5 penne monouso prer. 3ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707454;
- «20/80-JET» 5 penne monouso prer. 3ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707466;
- «30/70-JET» 5 penne monouso prer. 3ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707478;
- «40/60-JET» 5 penne monouso prer. 3ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707480;
- «50/50-JET» 5 penne monouso prer. 3ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707492.

Procedura mutuo riconoscimento n. UK/H/30/12, 14, 16, 22, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54/V027.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Cambio nelle procedure di prova del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-23924 (A pagamento).

**FRANCIA FARMACEUTICI
INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.**

Milano, via dei Pestagalli n. 7
Partita I.V.A. n. 00798630158

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi dell'art. 70, comma 5, della legge del 23 dicembre 1998, n. 448.

Specialità medicinale: CEFOCICLIN, confezione 1 g polvere + fiala solv. 2 ml uso i.m., A.I.C. n. 0225507017, classe A, L. 10.000, € 5,15.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-8230 (A pagamento).

**FRANCIA FARMACEUTICI
INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.**

Milano, via dei Pestagalli n. 7
Partita I.V.A. n. 00798630158

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge del 23 dicembre 1998, n. 448 e ai sensi del comunicato concernente l'art. 85, commi 26 e 28 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 (indicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 21 luglio 2001).

Specialità medicinale: AMOXICILLINA FRANCIA.

Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
12 capsule 500 mg	030051027/G	A	5.400/2,79
8 compresse 1 g	030051039/G	A	7.100/3,67
2,5% flac. 66.66 gran/100 ml sosp.	030051054/G	A	3.500/1,81
12 compresse 1 g	030051041/G	A	11.300/5,83
5% flac. 66.66 gran/100 ml sosp.	030051066/G	A	5.200/2,68

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-8231 (A pagamento).

FARMACEUTICI DEL SAZ & FILIPPINI - S.r.l.

Milano, via dei Pestagalli n. 7

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03734080157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

Specialità medicinale: PIPEACID, confezione 20 cps 400 mg A.I.C. n. 024828028, classe A, L. 20.300, € 10,48.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione.

L'amministratore unico: Mario La Barbera.

M-8232 (A pagamento).

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI),

Centro direzionale Milano Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale € 4.160.000

Codice fiscale n. 09964320155

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Specialità medicinale: GLICOREST 5 mg + 500 mg;

36 compresse rivestite, A.I.C. n. 034576013, classe A, prezzo L. 8.000 (I.V.A. inclusa), € 4,13.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Un procuratore speciale: dott. Vincenzo Odorici.

C-31483 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore tutela ambientale**

Il comune di Mongrando ha presentato istanze in data 22 marzo 1990 e 13 aprile 1995 tendenti ad ottenere il rinnovo, con varianti alle opere di presa, in sanatoria, della concessione, oggetto del D.M. n. 2172 in data 6 giugno 1953, di derivazione di moduli continui 0,10 d'acqua da un gruppo di sorgenti tributarie del bacino del torrente Ingagna, ubicate in località Rifreddo del comune di Donato, da utilizzarsi per scopi potabili, con restituzione nello stesso bacino del torrente Ingagna, in comune di Mongrando.

Biella, 5 novembre 2001

Il dirigente di Settore: dott. Giorgio Saracco.

C-31354 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

L'Azienda Agricola «Perin Mauro» (partita I.V.A. n. 00947880068) con sede legale in Alessandria, frazione Casalbagliano, via Bagliani n. 84, ha presentato domanda a sanatoria (Prot. n. 50050 del 12 giugno 2001) di concessione di derivazione di moduli massimi 0,23 e moduli medi 0,02 di acqua dal fiume Tanaro in comune di Alessandria ad uso irriguo.

Il responsabile del Servizio: p.i. Mario Gavazza.

C-31355 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

La ditta Pansa F.lli (partita I.V.A. n. 00195140041) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Lagnasco una quantità d'acqua pari a mod. 0,05 ad uso irriguo.

Cuneo, 31 ottobre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-31356 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

La ditta Barra Bartolomeo (codice fiscale n. 01883850040) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Centallo una quantità d'acqua pari a mod. 0,40 ad uso antincendio.

Cuneo, 26 ottobre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-31357 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

La ditta Agù Battista (codice fiscale GAU31R02G777C) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Revello una quantità d'acqua pari a mod. 0,35 ad uso irriguo.

Cuneo, 26 ottobre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-31358 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

La ditta Salvetti Giovanni e F.lli (partita I.V.A. n. 00706390044) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Manta una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso antibrina.

Cuneo, 26 ottobre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-31359 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

La ditta Salvetti Giovanni (codice fiscale SLVGNN49A24E406A) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Lagnasco una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso antibrina.

Cuneo, 26 ottobre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-31360 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche

La ditta Bertola Giuseppe (codice fiscale BRTGPP38H23E406U) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Lagnasco una quantità d'acqua pari a mod. 0,80 ad uso irriguo.

Cuneo, 26 ottobre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-31361 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

La ditta Biolatto Silvio (codice fiscale BLTSLV73R30G674H) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Barge una quantità d'acqua pari a mod. 0,25 ad uso irriguo.

Cuneo, 26 ottobre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-31362 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

In relazione all'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250, anno 142, di venerdì 26 ottobre 2001, alla pagina n. 11 - Ricorso (ex art. 287 e segg. cpc) per la correzione di sentenza, leggesi Tribunale di Venezia e non Tribunale di Padova.

Avv. Urbano Tancredi.

C-31476 (A pagamento).